



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE
DEFINITIVA/ESECUTIVA, LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI INFRASTRUTTURE PER LA
REALIZZAZIONE DI UNA RETE A BANDA ULTRA LARGA NELLA REGIONE SARDEGNA IN
CONCOMITANZA CON I LAVORI DI SCAVO DELLA RETE DEL GAS
- INTERVENTO BULGAS -**

**CAPITOLATO D'ONERI
APPROVATO CON DETERMINAZIONE
N. 471/AA.GG. DEL11/08/2011**



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

INDICE

ART. 1 - PREMESSE	5
1.1 CONTENUTI DEL GRANDE PROGETTO	5
1.2 SINERGIA CON I LAVORI PREVISTI DALLA DELIBERA N. 54/28 DEL 22 NOVEMBRE 2005	5
ART. 2 - AMMINISTRAZIONE APPALTANTE	6
ART. 3 - DOCUMENTI DI GARA	6
ART. 4 - OGGETTO DELL'INTERVENTO	7
ART. 5 - TIPOLOGIA APPALTO E CRITERIO DELLA DISCIPLINA APPLICABILE.....	8
ART. 6 - LOTTI 8	
ART. 7 - IMPORTO	9
ART. 8 - CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO	9
ART. 9 - VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO E VALIDAZIONE	9
ART. 10 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	9
ART. 11 - NORME DI SICUREZZA GENERALI E APPLICAZIONE CONTRATTI DI LAVORO.....	10
ART. 12 - ACQUISIZIONE DI DOCUMENTI	10
ART. 13 - SOGGETTI AMMESSI AL SINGOLO LOTTO.....	11
13.1 PREMESSE DI ORDINE GENERALE.....	11
ART. 14 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	12
14.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE.....	12
14.2 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE.....	12
14.2.1 REQUISITI PER LA PROGETTAZIONE.....	12
14.2.2 REQUISITI PER L'ESECUZIONE (ATTESTAZIONE SOA o ARA)	15
14.2.3 STRUTTURA OPERATIVA PER L'ESECUZIONE DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA.....	18
14.3 CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ	19
ART. 15 - GARANZIE PER L'AFFIDATARIO DELLA PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE	19
ART. 16 - MODALITÀ DI COLLAZIONE, SIGILLATURA E SPEDIZIONE DEL PLICO.	19
ART. 17 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	20
17.1 - BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	20
17.2 BUSTA "OFFERTA TECNICA"	23
17.3 BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"	23
17.4 BUSTA "DOCUMENTAZIONE INERENTE LA SITUAZIONE DI CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 2359 C.C."	25
ART. 18 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA A CORREDO DELL'OFFERTA.....	25
18.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	26
18.2 - DICHIARAZIONI DELL'ESECUTORE DEI LAVORI SUL POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI.....	27
18.2.4 ISCRIZIONE IN REGISTRI	27
18.2.5 INSUSSISTENZA CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI AL COMMA 1, LETTERE A), D), E), F), G), H), I), L), M) E M - BIS) DELL'ART. 38 DEL D. LGS. N. 163/2006.	27
18.2.6 - CESSAZIONI DALLE CARICHE	29
18.2.7 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI DI LAVORO – ART. 52, CO.1 L.R. 5/2007.....	29
18.2.8 - SITUAZIONI DI CONTROLLO E/O COLLEGAMENTO.....	30
18.2.9 - TRATTAMENTO DATI.....	30
18.3 – DICHIARAZIONI DELL'ESECUTORE DEI LAVORI SUI REQUISITI DI QUALIFICAZIONE	30
18.3.1 - REQUISITI MINIMI DI QUALIFICAZIONE.....	30
18.4 - DICHIARAZIONI DEL "PROGETTISTA QUALIFICATO" SUI REQUISITI GENERALI	31
18.4.2 - ISCRIZIONE IN ORDINI PROFESSIONALI / REGISTRI.....	32
18.4.3 - INDICAZIONE DELLE POSIZIONI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVE.....	33
18.4.4 - ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 9 APRILE 2008, N. 81	33
18.4.5 - INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI ESCLUSIONE	33
18.4.6 - CESSAZIONI DALLE CARICHE	33
18.4.7 - OSSERVANZA CONTRATTI DI LAVORO – ART. 52, CO. 1 L.R. 5/2007	34
18.4.8 - SITUAZIONI DI CONTROLLO E/O COLLEGAMENTO.....	34
18.4.9 - TRATTAMENTO DATI.....	35



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

18.5 – DICHIARAZIONI PERSONALI ESECUTORE LAVORI - ART. 38, COMMA 1, LETT. B) E C), M – TER) D.LGS. 163/2006 E 32-QUATER, CODICE PENALE.....	35
18.6 – DICHIARAZIONI PERSONALI PROGETTISTA	36
18.6.1 - DICHIARAZIONI “ SOSTITUTIVE, EX ART. 38, LETT. B) E C), D.LGS. 163/2006 E 32 QUATER C.P.	36
18.6.2 - DICHIARAZIONE ASSENZA CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PUBBLICI DIPENDENTI (EX ARTICOLI 53 DEL D.LGS 30.3.2001 N. 165 E 11 DEL DPR 382/80).....	37
ART. 19 - AVVALIMENTO	37
ART. 20 - CONTRIBUTO A FAVORE DELL’AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI.....	39
ART. 21 - SUBAPPALTO	41
ART. 22 - IMPRESE RIUNITE, CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI, GEIE	42
ART. 23 - CONSORZI DI CUI ALL’ART. 34, LETTERE B) E C), DEL CODICE DEI CONTRATTI.....	44
ART. 24 - GARANZIE	44
ART. 25 - COMPARTICIPAZIONI.....	47
ART. 26 - ALTRE INFORMAZIONI.....	47
ART. 27 - VALIDITÀ DELL’OFFERTA.....	50
ART. 28 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE.....	50
28.1 VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA (MAX 60 PUNTI SU 100).....	50
28.2 VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA (MAX 40 PUNTI SU 100)	52
ART. 29 - PROCEDURA DI GARA	52
ART. 30 - MANCATA AGGIUDICAZIONE.....	54
ART. 31 - COSTITUZIONE DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE O DEL CONSORZIO.....	55
ART. 32 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	55
ART. 33 - ESECUZIONE IN VIA DI URGENZA.....	55
ART. 34 - CAUZIONE DEFINITIVA.....	55
ART. 35 - DOCUMENTI PARTE DEL CONTRATTO	56
ART. 36 - SPESE CONTRATTUALI	56
ART. 37 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	56
ART. 38 - AUMENTI E DIMINUZIONI IN CORSO DI ESECUZIONE	57
ART. 39 - INVARIABILITÀ DEI PREZZI.....	57
ART. 40 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL’AGGIUDICATARIO	57
ART. 41 - DIRITTI DI PROPRIETÀ E UTILIZZO DEI PRODOTTI.....	58
ART. 42 - RISERVATEZZA	58
ART. 43 - TERMINI PER LA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO.....	59
ART. 44 - RITARDO NELLA CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO E PENALI	60
ART. 45 - CONSEGNA E INIZIO DEI LAVORI DI POSA IN OPERA	60
ART. 46 - TERMINI PER L’ULTIMAZIONE DELLA POSA IN OPERA DEI CAVIDOTTI.....	61
ART. 47 - PROROGHE.....	61
ART. 48 - SOSPENSIONI ORDINATE DAL DIRETTORE DEI LAVORI.....	62
ART. 49 - PENALI IN CASO DI RITARDO DELLA POSA IN OPERA	62
ART. 50 - RILIEVI.....	63
ART. 51 - INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE.....	63
ART. 52 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER MANCATO RISPETTO DEI TERMINI	64
ART. 53 - MANCATA APPROVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO	65
ART. 54 - FINANZIAMENTO - DISCIPLINA DELL’ESECUZIONE - CORRISPETTIVO - MODALITÀ DI PAGAMENTO - COLLAUDO.....	65
ART. 55 - NOMINA DEL DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE	66
ART. 56 - DIRETTORE DEI LAVORI.....	66
ART. 57 - SOSPENSIONE DEI PAGAMENTI	68
ART. 58 - ULTIMAZIONE DEI LAVORI	68
ART. 59 - TERMINI PER IL COLLAUDO O PER L’ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE	68
ART. 60 - PRESA IN CONSEGNA DEI LAVORI ULTIMATI.....	69
ART. 61 - ORGANO DI COLLAUDO.....	69
ART. 62 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	69
ART. 63 - ESECUZIONE IN DANNO	71



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

ART. 64 - RECESSO UNILATERALE PER RAGIONI DI PUBBLICO INTERESSE	71
ART. 65 - FORO COMPETENTE	71
ART. 66 - RINVIO.....	71
ART. 67 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.....	71



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Art. 1 - Premesse

1.1 Contenuti del Grande progetto

L'Amministrazione Regionale in conformità a quanto disposto dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 25/18 del 1 luglio 2010 concernente la "Ridefinizione del piano d'azione per il superamento del digital divide in Sardegna e l'avvio delle procedure per l'attivazione di un grande progetto in materia di infrastrutturazione a banda ultra larga", e n. 20/11 del 26 aprile 2011 riguardante la realizzazione di un Progetto di infrastrutturazione a banda ultra larga (BUL) nel territorio regionale, ha notificato alla Commissione Europea, in data 31 maggio 2011, la domanda di conferma del sostegno a norma degli articoli 39-41 del regolamento (CE) n. 1083/2006 per la realizzazione del Grande Progetto di infrastrutturazione a banda ultra larga in territorio regionale (BUL). L'intervento ha ottenuto un primo esito di ricevibilità ed è stato individuato con codice identificativo CCI2011IT162PR001.

Il Grande Progetto Banda Ultra Larga, ha lo scopo di realizzare una infrastruttura di rete di proprietà pubblica utilizzando le tecnologie di nuova generazione (NGAN) e sfruttando la concomitanza con i lavori di scavo per la realizzazione delle opere di metanizzazione in corso di attuazione su gran parte del territorio regionale.

La realizzazione del Grande Progetto BUL si articola in due fasi distinte:

1. La progettazione esecutiva, fornitura e posa in opera di cavidotti per telecomunicazioni predisposti per il collegamento di tutti gli utenti con architetture FTTx, utilizzando i lavori di scavo e posa in opera delle tubazioni per la realizzazione della rete del gas.
2. Interventi successivi per la predisposizione dei collegamenti con fibra ottica spenta degli utenti (cittadini ed imprese) e di uffici pubblici utilizzando per tali ultimi collegamenti tutte le altre tratte di fibra ottica della Regione derivanti dai progetti già eseguiti o in corso di esecuzione (es. SICS II e Banda larga nelle aree rurali).

1.2 Sinergia con i lavori previsti dalla Delibera n. 54/28 del 22 novembre 2005

La Regione Sardegna, al fine di implementare i suddetti interventi con tecnologia NGAN ottimizzando al massimo gli investimenti, intende sfruttare i lavori di infrastrutturazione delle reti del gas che sono in corso di attuazione sulla base della Deliberazione della Giunta regionale n. 54/28 del 22 novembre 2005. L'Amministrazione Regionale ha già definito la graduatoria del bando regionale per lo sviluppo delle reti di distribuzione del gas che è stato finanziato con 116 milioni dell'Accordo di programma quadro dell'intesa Stato-Regione del 1999 e che coinvolge 242 comuni ripartiti su 38 bacini d'utenza. La realizzazione della rete di metanizzazione è giunta a una fase avanzata di esecuzione pertanto l'intervento di infrastrutturazione a banda ultra larga che si intende avviare dovrà garantire che le



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

attività della rete del gas, previste in ciascun bacino, non subiscano ritardi e/o interruzioni tali da pregiudicarne l'avvio e/o il completamento entro le tempistiche previste.

Pertanto, poiché le attività di cui alla presente procedura sono funzionalizzate affinché si garantisca il predetto risultato, si precisa che non si riterranno ammissibili le offerte o non si addiverrà ad aggiudicazione in tutti i casi in cui dalla documentazione di offerta del concorrente si evinca che l'offerta provochi ritardi e/o interruzioni significative nella realizzazione delle opere di infrastrutturazione della rete del gas.

Subiranno gli stessi effetti, le offerte che prevedano ritardi e/o interruzioni che seppur concesse dai soggetti e/o autorità competenti per la realizzazione della rete del gas, producano dilazioni e/o differimenti idonei a ripercuotersi sui termini di impegnabilità e spendibilità previsti dal POR 2007/2013 sia relativamente alla realizzazione del presente progetto (Fase 1) sia a quella che dovrà essere avviata successivamente (Fase 2).

Art. 2 - Amministrazione appaltante

Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione – via Posada snc, 09122 - Cagliari – telefono +390706066100- +390706065827; fax +390706066850; +390706066108 – indirizzo e-mail bulgas@regione.sardegna.it – sito internet www.regione.sardegna.it.

Art. 3 - Documenti di gara

Regolamentano il presente appalto:

- **Bando di gara e relativi allegati;**
- **Capitolato d'oneri e relativi allegati:**
 - o Allegato 1 - Elenco lotti e ulteriori informazioni;
 - o Istruzioni;
 - o Modulistica;
- **Capitolato tecnico:**
 - o Allegato tecnico 1 "Linee Guida Rete NGAN in concomitanza con le opere di metanizzazione";
 - o Elaborati progettuali dei bacini della rete del gas.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Art. 4 - Oggetto dell'intervento

Oggetto del presente appalto è la realizzazione della Fase 1 del Grande Progetto e precisamente la progettazione definitiva/esecutiva, la fornitura e posa in opera di cavidotti per telecomunicazioni predisposti per il collegamento di tutti gli utenti con architetture FTTx, utilizzando i lavori di scavo e posa in opera delle tubazioni per la realizzazione della rete del gas.

Si precisa che gli utenti che dovranno essere collegati con la predetta infrastruttura sono quelli indicati negli elaborati progettuali (progetti preliminari/definitivi/esecutivi) approvati nell'ambito dell'esecuzione della rete di metanizzazione con riferimento a ciascun bacino del gas e con riguardo agli utenti serviti dalla predetta rete del gas. L'infrastruttura a banda ultra larga, inoltre, dovrà essere dimensionata in funzione degli utenti potenzialmente servibili.

Nel caso in cui i lavori di scavo della metanizzazione siano già iniziati, con riferimento a ciascun bacino o a uno o più comuni del bacino, è comunque consentito partecipare alla gara al fine di realizzare l'infrastruttura a banda ultra larga per gli utenti serviti dalla rete del gas per i quali, alla data di inizio dei lavori di cui alla presente procedura, i lavori di scavo del gas non siano ancora terminati. La remunerazione avverrà in considerazione del dettaglio prezzi specificato dal concorrente nell'offerta economica (**Modello 5**) e in funzione del numero di utenti effettivamente serviti dalla infrastruttura a banda ultra larga.

Laddove il concorrente offra i cavidotti di sua proprietà o comunque in sua disponibilità giuridica per effettuare il collegamento di alcuni dei predetti utenti serviti e potenzialmente servibili, questi rimarranno di proprietà della Regione qualora soddisfino i requisiti di progettazione previsti nell'ambito della presente procedura di gara e a tal fine verranno remunerati in ragione del numero degli utenti serviti con i citati cavidotti. La remunerazione avverrà in considerazione del dettaglio prezzi specificato dal concorrente nell'offerta economica (**Modello 5**) e in funzione del numero di utenti serviti.

Dovranno essere compresi tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e i materiali necessari e accessori al fine di consegnare l'opera completamente compiuta e secondo le condizioni stabilite dal presente capitolato e dagli altri atti di gara e con le caratteristiche tecniche e qualitative previste nei documenti costituenti parte integrante del capitolato ed elencati all'Art. 3 - , e dei quali il concorrente dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Saranno a carico del concorrente la predisposizione di tutte le pratiche amministrative per l'ottenimento di visti, autorizzazioni, concessioni, benessere e quant'altro presso gli Enti preposti e/o altri soggetti pubblici o privati per l'esecuzione dei lavori e il pagamento di tutti gli oneri connessi. Sono compresi, nel caso si renda necessario effettuare ulteriori cavidotti e in generale per ogni intervento stradale, gli oneri e il rispetto delle prescrizioni derivanti dai rispettivi regolamenti comunali per lo scasso del suolo pubblico e il consequenziale ripristino.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Il servizio dovrà essere offerto nel rispetto di tutte le norme di sicurezza. Tutti i beni forniti e le attrezzature utilizzate dovranno essere omologate e conformi alle direttive attuali nazionali e comunitarie e ogni opera infrastrutturale realizzata dovrà rispondere a tutti i vincoli ambientali, paesaggistici e di ogni altro genere secondo quanto previsto dalle normative locali, nazionali e comunitarie vigenti.

Nell'attuazione della presente procedura si dovrà far ricorso sia alle norme di favore contenute nelle diverse disposizioni nazionali e comunitarie tese a facilitare la costruzione di infrastrutture NGAN nel territorio nazionale, nonché ai diversi accordi e protocolli d'intesa intercorsi tra Enti Locali - o associazioni di EE.LL. (ANCI e UPI) - e le autorità del Governo nazionale per promuovere attività di sviluppo, informazione, formazione e sensibilizzazione per la realizzazione delle reti a banda larga e la riduzione del digital divide.

A fine di assicurare la massima sinergia e/o concomitanza con altre opere realizzate e/o realizzande saranno valutate positivamente tutte quelle soluzioni progettuali tese a perseguire i predetti fini.

Art. 5 - Tipologia appalto e criterio della disciplina applicabile

La presente procedura si configura come un appalto integrato di lavori poiché il progetto definitivo/esecutivo sarà realizzato dall'impresa aggiudicataria essenzialmente al fine di far compiere a un unico soggetto le scelte di dettaglio sulla base degli elaborati progettuali di questa stazione appaltante.

Art. 6 - Lotti

L'esecuzione delle opere riguardanti la Fase 1 del Grande Progetto, che sono oggetto della presente procedura di gara, riguarda i Lotti funzionali distinti per Bacino del gas così come specificati nell'Allegato 1 "**Elenco lotti e ulteriori informazioni**".

Le attività di ogni singolo Lotto si articolano in tre fasi così individuate:

1. Redazione della documentazione di progetto comprensiva di progetto definitivo/esecutivo;
2. Approvazione della documentazione di progetto da parte dell'Amministrazione regionale. (Il Progetto definitivo/esecutivo della presente procedura dovrà essere inviato per la predetta approvazione solo successivamente alla conclusione dell'iter autorizzatorio degli elaborati progettuali della rete del gas relativa al bacino di riferimento).
3. Esecuzione Lavori.

Il tutto dovrà essere eseguito secondo quanto descritto e specificato nel presente Capitolato, nel Capitolato Tecnico, nel Bando di Gara e in tutti gli allegati di gara.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Art. 7 - Importo

L'appalto è suddiviso in lotti, elencati e descritti nell'Allegato 1 – **Elenco dei lotti e ulteriori informazioni**". In tale allegato sono indicati anche gli importi a base d'asta per ogni lotto, nonché tutte le informazioni utili per la formulazione dell'offerta.

Gli importi indicati comprendono e compensano tutti gli oneri diretti e indiretti, nessuno escluso od eccettuato, per l'esecuzione delle attività.

Art. 8 - Contenuti della documentazione di progetto

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere conforme agli elaborati progettuali predisposti da questa stazione appaltante e dovrà essere costituita dai documenti indicati dall'art. 33 del D.P.R. n. 207/2010 e meglio specificati nel Capitolato tecnico.

La stazione appaltante si riserva di approvare e/o integrare il progetto con ulteriori fasi di verifica e si riserva altresì la possibilità, in fase di collaudo e durante tutto il periodo delle fasi di lavorazione, di ispezionare ogni parte di quanto realizzato e dichiarato in offerta dall'aggiudicatario con un preavviso minimo di 7 gg.

Art. 9 - Verifica della documentazione di progetto e validazione

La stazione appaltante, ai sensi dell'articolo 112, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 sottoporrà a verifica, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di progetto presentata dagli aggiudicatari dei vari lotti. In tal caso la verifica e la successiva validazione verranno compiute nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 45 e ss. del DPR n. 207/2010.

Art. 10 - Procedura di scelta del contraente

L'appalto sarà affidato secondo le modalità della procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5, del D.lgs. n. 163/2006, art. 17, comma 4, lettera a), della Legge Regionale 7 agosto 2007 n. 5, e sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 163/2006, e dell'art. 18, comma 1, lett. c) della Legge Regionale 7 agosto 2007 n. 5.

Ai fini della valutazione delle offerte e della formulazione della graduatoria sarà nominata una Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 84 del d.lgs. n. 163/2006 e dell'art. 282 del D.P.R. n. 207/2010.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Art. 11 - Norme di sicurezza generali e applicazione contratti di lavoro

Le fasi di esecuzione dell'appalto vanno eseguite nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizioni di permanente sicurezza e igiene assumendo a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri prescritti dal D.Lgs. 81/08.

Quest'ultimo si obbliga inoltre ad applicare integralmente tutte le norme in vigore contenute nei CCNL per i propri dipendenti.

Art. 12 - Acquisizione di documenti

Considerata l'elevata mole di informazioni da pubblicare e la necessità di dover assicurare la **riservatezza** di alcune di esse sia per la presenza di know-how tecnico progettuale nella parte afferente alla rete del gas, sia per motivi attinenti alla **sicurezza pubblica**, sempre riguardo tale parte, si prevede che la consultazione degli atti progettuali della rete del gas avvenga sul posto ed in particolare presso gli uffici del Servizio infrastrutture e reti di questo Assessorato da parte di soggetti qualificati ed effettivamente interessati a partecipare alla gara.

E' pertanto fatto obbligo a ciascuna delle imprese concorrenti, **a pena di esclusione** della relativa offerta, di prendere visione di tutti gli atti posti a base di gara, ivi inclusi gli atti di progettazione delle reti di metanizzazione, al fine di conoscere le condizioni che possano influire sull'esecuzione dell'appalto e sulla formulazione dell'offerta economica.

La visione degli atti posti a base della gara sarà possibile a partire dalla data del **16.08.2011** dalle ore **10:00 alle ore 13:00**, di ciascun giorno lavorativo (escluso pertanto il sabato), presso gli uffici operativi del Servizio infrastrutture e Reti di questa Direzione generale e previo appuntamento, sino al **17/10/2011 alle ore 13:00**.

La consultazione degli atti dovrà essere effettuata da personale dell'impresa istante, munito di apposita delega ed in possesso di adeguate capacità tecnico professionali.

I concorrenti potranno ottenere, sempre entro i predetti termini, copia degli atti posti a base di gara in formato digitale su idoneo supporto, previa prenotazione al telefax n. **070/6066108 o n. 070/6066850**.

Ferma restando l'integrale responsabilità del concorrente in ordine alla verifica dell'esatta e puntuale corrispondenza delle copie digitali presenti nei predetti supporti ai documenti originali, quest'ultimo dovrà presentare idoneo supporto ottico (DVD o CDR, Pen drive, HH.DD., etc.) idoneo a contenere la copia digitale degli atti richiesti.

All'esito della presa visione degli atti posti a base di gara e dell'eventuale acquisizione degli stessi, la stazione appaltante rilascerà all'impresa concorrente un'attestazione di presa visione e/o rilascio degli atti di gara, (**Modello 5_bis Attestazione del RUP (o di un suo delegato) di presa visione e/o rilascio degli atti di gara da parte del richiedente e sottoscrizione della clausola di riservatezza**) che verrà formata in duplice copia e nella quale verrà prevista una opportuna **clausola di**



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

riservatezza (C.D.A. confidential disclosure agreement) che il soggetto istante (all'uopo specificatamente delegato dal rappresentante legale dell'operatore concorrente) dovrà sottoscrivere all'atto del ritiro della documentazione.

Copia di tale dichiarazione dovrà essere allegata alla busta contenente l'offerta economica **a pena di esclusione**.

Art. 13 - Soggetti ammessi al singolo lotto.

13.1 Premesse di ordine generale

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del d.lgs. 163/2006.

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o più lotti.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. 163/2006, ciascun concorrente non può presentare più di una offerta per lo stesso lotto.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara per un singolo lotto, in più di un RTI o Consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale se partecipante in RTI o Consorzio. I Consorzi di cui all'art 34, lettera b), del d.lgs. 163/2006 dovranno indicare in sede di offerta per quali consorziati il Consorzio concorre al singolo lotto; questi ultimi non possono partecipare alla gara in alcuna altra forma. In caso di violazione delle disposizioni del presente comma saranno esclusi dalla gara, oltre agli autori della violazione, tutti i soggetti con essi raggruppati o consorziati.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni contenute negli artt. 36 e 37 del codice dei contratti. Saranno, altresì, esclusi i concorrenti per i quali la stazione appaltante dovesse accertare che le relative offerte sono imputabili a un unico centro decisionale così come previsto dall'art. 38, comma 2, del D.lgs. n. 163/2006.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34 del medesimo Decreto legislativo, in relazione a ciascun lotto della presente gara, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA/ARA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA/ARA di altro soggetto. Pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del Codice dei Contratti, non è ammesso il cumulo tra attestazioni SOA/ARA relative alla stessa categoria e il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria. L'operatore ausiliario può assumere il ruolo di subappaltatore, nei limiti dei requisiti prestati, ai sensi dell'art. 49, comma 10, come modificato dal D. Lgs. n. 6/2007.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Art. 14 - Requisiti di partecipazione

14.1 Requisiti di ordine generale

Inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

14.2 Requisiti di ordine speciale

14.2.1 Requisiti per la progettazione

Ai sensi dell'art. 79, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010, per realizzare lavori pubblici affidati con i contratti di cui all'articolo 53, comma 2, lettere b) e c), del D.lgs 163/06, è necessaria l'attestazione di qualificazione per progettazione e costruzione. Fermi restando i requisiti previsti dal predetto articolo 79 e da quanto disposto dall'articolo 92, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010, il requisito dell'idoneità tecnica è altresì dimostrato **dalla presenza di uno staff tecnico di progettazione** composto da soggetti in possesso di laurea o di laurea breve abilitati all'esercizio della professione di ingegnere ed architetto, ovvero geologo per le categorie in cui è prevista la sua competenza, iscritti all'albo professionale, e da diplomati, tutti assunti a tempo indeterminato e a tempo pieno. Il numero minimo dei componenti lo staff, dei quali almeno la metà laureati, è stabilito in due per le imprese qualificate fino alla classifica III-bis, in quattro per le imprese appartenenti alla IV, alla IV-bis ed alla V classifica, ed in sei per le imprese qualificate nelle classifiche successive.

Ai sensi dell'art. 92, comma 6, del D.P.R. n. 207/2010 i requisiti per i progettisti di cui all'articolo 53, comma 3, del D.lgs 163/06 devono essere posseduti dalle **imprese attestate per prestazioni di sola esecuzione**, attraverso un progettista associato o indicato in sede di offerta (**Utilizzando il Modello 2 - Indicazione o associazione del progettista qualificato** -) in grado di dimostrarli, scelto tra i soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f bis, g) e h), del D.lgs 163/06, e sono costituiti in rapporto all'ammontare delle spese di progettazione:

- a) dai requisiti indicati all'articolo 263 del D.P.R. n. 207/2010 qualora l'importo delle spese di progettazione sia pari o superiore a 100.000 euro ed in particolare:
 - a1) al fatturato globale per servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. n. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (**data pubblicazione bando G.U.U.E.**), per un importo pari a **2 volte l'importo stimato dell'attività di progettazione definitiva/esecutiva in riferimento al lotto a cui il concorrente intende partecipare**;
 - a2) all'avvenuto espletamento nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (**data pubblicazione bando G.U.U.E.**), di progettazioni definitive/esecutive relative a lavori, appartenenti a ciascuna delle classi e



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

categorie cui si riferiscono i servizi da affidare in relazione al lotto di riferimento, per un importo globale dei lavori progettati, per ogni classe e categoria, pari ad **almeno una volta l'importo stimato dei lavori da progettare** con riferimento al lotto a cui il concorrente intende partecipare;

- a3) aver svolto nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (**data pubblicazione bando G.U.U.E.**), due progettazioni definitive/esecutive relative a lavori, appartenenti a ciascuna delle classi e categorie cui si riferiscono i servizi da affidare in relazione al lotto di riferimento, per un importo totale (dei due servizi) pari al 40% dell'importo stimato dei lavori da progettare con riferimento al lotto a cui il concorrente intende partecipare;
- a4) di aver utilizzato, negli ultimi tre anni, antecedenti la pubblicazione del bando (**data pubblicazione bando G.U.U.E.**), un numero medio annuo di personale tecnico (comprendente soci attivi, dipendenti e consulenti con contratto di collaborazione, o affini) corrispondente a **numero pari a due volte le unità stimate** quali necessarie per l'esecuzione del servizio con riferimento al lotto a cui il concorrente intende partecipare.
- b) dai requisiti indicati all'articolo 267 del D.P.R. n. 207/2010, qualora l'importo delle spese di progettazione sia inferiore a 100.000 e precisamente:
 - b1) dell'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni precedenti la data di pubblicazione del bando (**data pubblicazione bando G.U.U.E.**), di servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010 riguardanti lavori appartenenti a classi e categorie a cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo globale, **pari ad almeno tre volte l'importo stimato dei lavori da progettare con riferimento al lotto a cui il concorrente intende partecipare e relativamente a ciascuna classe e categoria indicate.**

Per entrambe le situazioni di cui alle lettere a) e b) si specificano le seguenti classi e categorie:

Art. 14 Legge 2 marzo 1949, n. 143		
classe	categoria	oggetto
IV	C	Impianti di linee e reti per trasmissioni e distribuzione di energia elettrica, telegrafia, telefonia, radiotelegrafia e radiotelefonìa



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Sempre con riferimento alle situazioni di cui alle sopra riferite lettere a) e b), ai sensi dell'art. 263, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, i servizi valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

Ai fini dei requisiti richiesti per la progettazione si intendono i progetti per i quali il concorrente sia in possesso di attestazione, da parte del committente, della avvenuta approvazione del progetto; non saranno valutati progetti redatti, per partecipazioni a gare d'appalto, non validati dalla stazione appaltante.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante, prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

I concorrenti non devono trovarsi altresì nelle condizioni previste dall'articolo 253 del D.P.R. n. 207/2010 e dall'articolo 38 del D.lgs. 163/06.

Ai sensi dell'art. 92, comma 6, u.p. del D.P.R. n. 207/2010, le imprese attestate per prestazioni di progettazione e costruzione devono possedere i suddetti requisiti di progettazione attraverso l'associazione o l'indicazione in sede di offerta di un progettista scelto tra i soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del codice, **laddove i predetti requisiti non siano dimostrati attraverso il proprio staff di progettazione.**

Qualora l'operatore economico dichiari di indicare o associare per la progettazione esecutiva soggetti raggruppati temporaneamente ai sensi dell'articolo 90, comma 1, lettera g), del codice questi ultimi devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza e secondo le prescrizioni indicate nell'art. 253, comma 5, lett. a, b e c, del D.P.R. n. 207/2010 in combinato disposto con l'art. 11, comma 8, della L. R. 5/2007.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

14.2.2 Requisiti per l'esecuzione (Attestazione SOA o ARA)

L'appalto ha ad oggetto le seguenti categorie di lavorazioni

LAVORAZIONI						
Lavorazione	Categoria D.P.R. 207/2010	Qualificazione obbligatoria (si/no)	IMPORTO (importo previsto per i lavori relativo a ciascun lotto +oneri sicurezza)	%	indicazioni speciali ai fini della gara	
					prevalente o scorporabile	subappaltabile (si/no)
impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati	OS19	si	Rif. importi lavori del lotto a cui si intende partecipare di cui all'Allegato 1- Elenco lotti e ulteriori informazioni	100%	prevalente	si

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti speciali minimi di qualificazione che dovranno essere dichiarati, in conformità agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

- A. possesso di attestazione rilasciata dall'Albo Regionale Appaltatori (A.R.A.) ai sensi della Legge Regionale n. 14 del 9.8.2002, ovvero da Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) di cui al D.P.R. n. 207/2010, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che **documenti la qualificazione di sola costruzione** in categoria e classifica adeguata ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010, nonché il possesso di specifici requisiti tecnico – professionali del progettista così come sopra determinati.

La classifica dell'attestazione S.O.A. o A.R.A. posseduta deve essere sufficiente a coprire la somma degli importi dei lavori e degli oneri di sicurezza, secondo le modalità stabilite dall'art. 92, comma 6, u. p., del D.P.R. n. 207/2010 e il concorrente deve indicare o associare (utilizzando l'apposito **Modello 2**) - per la redazione del progetto definitivo/esecutivo - un progettista qualificato (singolo o raggruppato), in possesso dei prescritti requisiti minimi di capacità tecnica come sopra determinati.

ovvero

- B. possesso di attestazione rilasciata da Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) di cui al D.P.R. n. 207/2010, regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione **per progettazione e costruzione** in categoria e classifica adeguata ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010. In tal caso la relativa classifica deve coprire la somma degli importi dei lavori, degli oneri di sicurezza e degli onorari di progettazione e, inoltre, lo staff



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

tecnico in organico deve essere in possesso dei requisiti tecnico – professionali del progettista così come sopra determinati i quali dovranno essere appositamente dichiarati con l'apposito **Modello 3 quater - Dichiarazioni del “progettista qualificato” requisiti tecnico-professionali** - unitamente al **Modello 3 quinquies - Elenco degli interventi progettati e degli altri servizi tecnici** -.

Nel caso in cui lo staff tecnico del concorrente sia carente dei prescritti requisiti per la progettazione è necessario che il concorrente indichi o associi (**utilizzando l'apposito Modello 2 -Indicazione o associazione del progettista qualificato** -) per la redazione del progetto definitivo/esecutivo - un progettista qualificato (singolo o raggruppato), in possesso dei prescritti requisiti minimi di capacità tecnica come sopra determinati. La classifica dell'attestazione S.O.A. posseduta, in tal caso, dovrà essere sufficiente a coprire la somma degli importi dei lavori e degli oneri di sicurezza.

Nel caso in cui il concorrente sia in possesso di attestazione per progettazione e costruzione, ai fini del raggiungimento dei suddetti requisiti può sommare i requisiti relativi all'attività di servizi tecnici di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, svolta dalla propria struttura tecnica e i requisiti relativi all'attività di servizi tecnici di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, svolta dai progettisti indicati o associati.

ovvero

- C. Per le imprese stabilite negli altri Stati di cui all'articolo 47, comma 1, del D.lgs 163/06, esse presenteranno la documentazione richiesta per la qualificazione ai sensi del titolo III del D.P.R. n. 207/2010, ovvero per la qualificazione alla singola gara ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.lgs. 163/06, in conformità alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, unitamente ai documenti tradotti in lingua italiana da traduttore ufficiale, che ne attesta la conformità al testo originale in lingua madre (art. 62 del D.P.R. n. 207/2010). Nel caso in cui lo staff tecnico in organico non sia in possesso dei requisiti tecnici previsti dalla presente procedura di gara, l'operatore economico dovrà indicare o associare un progettista qualificato secondo quanto stabilito nei sopra indicati punti . Si applica in ogni caso l'art. 47 del D.lgs. n. 163/2006.

In riferimento alla **qualificazione per l'esecuzione della progettazione**, si precisa che:

1. Nel caso in cui il progettista indicato o associato sia costituito da un soggetto raggruppato, i requisiti tecnici di cui all'art. 264, comma 1, lett. o), del D.P.R. n. 207/2010 così come sopra specificati dovranno essere posseduti dal capogruppo in misura non inferiore al 40%, in ciascuna classe e categoria dei lavori e opere, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dal/i mandante/i ai quali non possono essere richieste percentuali di possesso dei requisiti minimi. Il capogruppo deve possedere i requisiti nella misura maggioritaria.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

In riferimento **alla qualificazione per esecuzione di lavori pubblici**, ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010 si rammenta che:

1. Il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori riferito al lotto a cui il concorrente intende partecipare ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente (art. 92, comma 1, D.P.R. n. 207/2010).

2. Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del codice, i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del codice dei contratti, ed i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f), del codice, **di tipo orizzontale**, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del quaranta per cento dell'importo dei lavori; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del dieci per cento dell'importo dei lavori. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione, nel rispetto delle percentuali minime previste nel cui al comma 2, dell'art. 92, del D.P.R. n. 207/2010. La mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti. (art. 92, comma 2, D.P.R. n. 207/2010).

3. Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 34, comma 1, lettera d), del codice dei contratti, i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e), del codice dei contratti, ed i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f), del codice dei contratti, di tipo verticale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente (art. 92, comma 3, D.P.R. n. 207/2010).

4. Per i soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettera f-bis), del codice dei contratti, si applicano i commi 1, 2 e 3 dell'art. 92, comma 4, D.P.R. n. 207/2010 rispettivamente nel caso di concorrente singolo, di raggruppamento di tipo orizzontale e di raggruppamento di tipo verticale (art. 92, comma 4, D.P.R. n. 207/2010).

5. Se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti di cui all'art. 92, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010, possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

14.2.3 Struttura Operativa per l'esecuzione della progettazione esecutiva

La progettazione esecutiva dovrà essere espletata da professionisti iscritti in appositi albi, previsti dai vigenti Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo ordine/collegio professionale.

Per lo svolgimento dell'incarico in oggetto si stima che il **personale tecnico occorrente per ogni lotto** sia almeno di due unità. In particolare, la struttura operativa, indicata in sede di offerta dovrà essere costituita almeno **da 2 INGEGNERI**.

In particolare, la struttura operativa sarà proposta dal progettista qualificato, indicato o associato in sede di offerta, ovvero dall'operatore economico qualificato per progettazione ed esecuzione che si avvale del proprio **Staff Tecnico**, utilizzando preferibilmente il **Modello 6 - Proposta struttura operativa dichiarazione d'impegno componenti** - allegato al presente capitolato.

- La proposta della Struttura Operativa da parte del progettista qualificato, indicato o associato, dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione: -
 - dal rappresentante legale, nel caso di singolo operatore economico;
 - dal rappresentante legale dell'operatore economico capogruppo, nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE;
 - dai Rappresentanti Legali di tutti gli operatori economici raggruppati nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE costituendi
 - dal rappresentante legale, nel caso di Consorzio Stabile;
 - da ciascun socio ovvero dal rappresentante legale che dichiara di averne i poteri, nel caso di Studio Associato.
- La proposta della struttura operativa da parte degli operatori qualificati per progettazione e costruzione, che abbiano all'interno del proprio staff tecnico le figure professionali in possesso dei prescritti requisiti speciali, dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione:
 - dal rappresentante legale, nel caso di singolo operatore economico;
 - dal rappresentante legale dell'operatore economico capogruppo, nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE costituiti;
 - dai Rappresentanti Legali di tutti gli operatori economici raggruppati nel caso di R.T.I., Consorzi Ordinari, GEIE costituendi;
 - al rappresentante legale, nel caso di Consorzio Stabile, Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro, Consorzio tra imprese artigiane;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

La proposta della struttura operativa dovrà, inoltre, essere accompagnata da una dichiarazione di impegno, debitamente sottoscritta, a pena di esclusione, dai componenti della struttura operativa, con allegata, a pena di esclusione, copia di un documento d'identità in corso di validità, con la quale ciascuno dei professionisti indicati nella predetta struttura, accetta di svolgere la prestazione e dichiara di non partecipare in alcuna delle strutture operative indicate dagli altri **concorrenti in riferimento al lotto per cui il professionista partecipa**.

14.3 Certificazione di qualità

Il concorrente, ai fini dell'ammissione alla procedura di gara, dovrà essere in possesso della certificazione relativa all'intero sistema di qualità, rilasciata dai soggetti accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, riportata nell'attestazione rilasciata dalla SOA ai sensi dell'art. 63 del DPR n. 207/2010 ed in particolare:

a) Certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Art. 15 - Garanzie per l'affidatario della progettazione ed esecuzione

Ai sensi dell'art. 269 del DPR n. 207/2010, l'affidatario della progettazione ed esecuzione di ogni singolo lotto dovrà presentare la polizza assicurativa di cui all'art. 111 del D.Lgs 163/2006 nelle forme e nei modi previsti nel predetto articolo 269 e nella misura minima del 10% dell'importo dei lavori.

Nel contratto d'appalto dovrà essere previsto inderogabilmente l'obbligo di progettare nuovamente i lavori a carico dell'affidatario senza costi e oneri per la stazione appaltante conseguentemente agli errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo/esecutivo o definitivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Art. 16 - Modalità di collazione, sigillatura e spedizione del plico.

A pena di esclusione il plico contenente le offerte dovrà:

- a) essere debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, con modalità tali da garantire la sua integrità;
- b) riportare al suo esterno:
 - o l'intestazione del mittente (denominazione o ragione sociale) specificando altresì se trattasi di RTI o di Consorzio o di GEIE;
 - o l'oggetto della gara, mediante la seguente dicitura: "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA, LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI INFRASTRUTTURE PER LA REALIZZAZIONE



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

DI UNA RETE A BANDA ULTRA LARGA NELLA REGIONE SARDEGNA IN CONCOMITANZA CON I LAVORI DI SCAVO DELLA RETE DEL GAS - INTERVENTO BULGAS – LOTTO n..... (*indicare lotto a cui si intende partecipare*). Il recapito del plico entro la scadenza di cui al comma successivo è ad esclusivo e totale rischio del mittente;

- c) pervenire entro le **ore 13.00 del 24 ottobre 2011** mediante consegna a mani, per posta raccomandata o tramite corriere autorizzato al seguente indirizzo: REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA – ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE - DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE - UFFICIO PROTOCOLLO - Via Posada, snc, 09122, secondo piano, Cagliari;
- d) contenere le seguenti 3 buste rispettivamente recanti la dicitura “documentazione amministrativa”, “offerta tecnica”, “offerta economica”, tutte sigillate e controfirmate secondo le prescrizioni di cui alla precedente lettera a) e recanti all'esterno l'indicazione del mittente. In caso di sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 2359 cod. civ. o di controllo anche di fatto, il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, la busta “documentazione situazione di controllo”, sigillata e controfirmata secondo le prescrizioni di cui alla lettera a) e recante all'esterno l'indicazione del mittente.

In caso di Imprese riunite o Consorzi, già costituiti, le buste, la relativa documentazione e le offerte in esse contenute dovranno essere firmate e/o siglate dal legale rappresentante/procuratore speciale della sola Impresa capogruppo o del Consorzio; ovvero in caso di imprese riunite non ancora costituite o consorzi costituendi dovranno essere firmate e/o siglate dai legali rappresentanti/procuratori speciali di tutte le imprese facenti parte della costituenda ATI o Consorzio.

Qualora la predetta sottoscrizione fosse eseguita da procuratori speciali dovrà essere allegata la relativa procura.

Art. 17 - Modalità di presentazione dell'offerta e condizioni di partecipazione

Tutta la documentazione deve essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana.

Ferme le indicazioni e le prescrizioni di cui al precedente articolo, i concorrenti che intendano presentare un'offerta dovranno osservare le condizioni di seguito elencate.

17.1 - Busta “documentazione amministrativa”

A pena di esclusione, dovranno essere presentati i seguenti documenti e dichiarazioni, secondo le modalità indicate al successivo Art. 18 - , utilizzando preferibilmente i Modelli allegati al presente capitolato: -



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

1. Domanda di partecipazione (come da fac-simile allegato, **Modello 1**);
2. Dichiarazione di indicazione o associazione del progettista qualificato (come da fac-simile allegato, **Modello 2**);
3. Dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti generali dell'esecutore dei lavori (**come da fac-simile allegato, Modello 3**); -
4. Dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti di qualificazione dell'esecutore dei lavori (**come da fac-simile allegato, Modello 3-bis**);
5. Dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti generali da parte del progettista qualificato – indicato o associato - che eseguirà la progettazione (**come da fac-simile allegato, Modello 3-ter**);
6. Dichiarazioni sostitutive concernenti il possesso dei requisiti tecnico - professionali da parte del progettista qualificato che eseguirà la progettazione (**come da fac-simile allegato, Modello 3-quater con allegato il Modello 3 - quinquies**), in riferimento all'art. 263 o all'art. 267 del D.P.R. n. 207/2010, così come specificati nell'Art. 14 - del presente capitolato indicando, per ognuno dei servizi:
 - a. il committente;
 - b. l'oggetto e l'importo dei lavori cui si riferiscono i servizi, nonché la classe e la categoria della elencazione di cui all'art. 14 della L. n. 143/1949 cui essi appartengono;
 - c. il soggetto che ha svolto il servizio;
 - d. la natura delle prestazioni effettuate;
 - e. la data di inizio e di fine del servizio (estremi approvazione progetto/approvazione certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione);
 - f. l'indice ISTAT di rivalutazione dei lavori e l'importo dei lavori rivalutato
7. Dichiarazioni Personali Esecutore Lavori - art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006 e 32-quater del Cod. Penale (come da fac-simile allegato, **Modello 4**);
8. Dichiarazione di offerta economica (come da fac-simile allegato, **Modello 5**), unitamente al "**Cronoprogramma**" e all'" **Attestazione di presa visione dei luoghi e di presa visione e/o rilascio degli atti di gara**";
9. Eventuale Proposta di struttura operativa – dichiarazione d'impegno dei componenti (come da fac-simile allegato, **Modello 6 -**);
10. SOLO per i concorrenti che fanno ricorso all'avvalimento, di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006: dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale e speciale a cura dell'operatore economico ausiliario utilizzando preferibilmente gli allegati Modelli 3, 3-bis e 4, nonché dichiarazione come da fac-simile allegato (**Modello 8**); dichiarazione dell'operatore



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

economico ausiliato, come da fac-simile allegato (**Modello 7**); Schema di Contratto di avvalimento, come da fac-simile allegato (**Modello 8-bis**);

11. Contributo Autorità di Vigilanza: quietanza comprovante il versamento del contributo (da presentare preferibilmente utilizzando il Modello 9);
12. Dichiarazione di subappalto dei servizi di progettazione, resa dal progettista qualificato, indicato o associato, ovvero dall'operatore economico qualificato per progettazione e costruzione, con indicazione delle attività che, nei limiti posti dall'art. 91, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006, saranno eventualmente subappaltate (come da fac-simile allegato **Modello 10**);
13. Dichiarazione di subappalto dei lavori (come da fac-simile allegato **Modello 11**);
14. SOLO per i raggruppamenti temporanei già costituiti: mandato collettivo irrevocabile conferito dai mandanti al mandatario, per atto pubblico o scrittura privata in copia autentica, nonché procura attestante il conferimento della rappresentanza legale del raggruppamento al legale rappresentante del mandatario/capogruppo. È ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica;
15. SOLO per i raggruppamenti temporanei/GEIE/ConSORZI ordinari da costituire - dichiarazione d'impegno alla costituzione dell'Associazione temporanea/GEIE/consorzio ordinario nel caso di aggiudicazione, nonché, a pena di esclusione,
16. per il SOLO progettista qualificato di cui all'art. 90, comma 1 lett. g) del D. Lgs. 163/2006, nominativo, luogo e data di nascita, estremi di iscrizione al relativo Ordine/Collegio professionale del "giovane professionista" ai fini di quanto previsto dall'art. 253, comma 5, lett. a, b e c D.P.R. 207/2010 in combinato disposto con l'art. 11, comma 8 della L.R. 5/2007 (come da fac-simile allegato, Modello 12);
17. SOLO per i consorzi di cui all'art. 34, lettere b) e c), del Codice dei Contratti: dichiarazione recante l'indicazione dei consorziati indicati quali esecutori dei servizi o dei lavori (come da fac-simile allegato **Modello 13**). Sia il consorzio sia i consorziati esecutori dovranno rendere, a pena di esclusione, le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale, morale e professionale (come da fac-simile allegati **Modelli 3 e 4**);
18. SOLO per il progettista qualificato: dichiarazioni art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006 e 32- quater del Cod. Penale e articoli 53 D.Lgs 165/2001 e 11 del D.P.R. 382/80 (come da fac-simile allegato, Modello 14);
19. Cauzione provvisoria, secondo le modalità di cui all'art. 24 del presente capitolato;

Le suddette dichiarazioni comprovano il possesso dei requisiti di ammissione e sostituiscono ciascuna le relative certificazioni.

Resta salva la facoltà per i soggetti partecipanti di omettere le dichiarazioni che siano comprovate mediante la produzione di idonea documentazione, in originale o in copia autenticata, ai sensi degli



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

artt. 18, 19 e 19 bis del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Tali dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia di documento d'identità del dichiarante.

17.2 Busta “Offerta Tecnica”

L'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, contenere la descrizione completa e dettagliata dei lavori e delle forniture offerti. In particolare dovrà comprendere tutti i documenti elencati nel Capitolato Tecnico, al paragrafo “Specifiche per la presentazione dell'offerta”, redatti secondo le indicazioni ivi specificate (come da fac-simile allegato, **Modello 15**).

L'offerta tecnica dovrà essere siglata in ciascun foglio dal titolare o legale rappresentante o da procuratore speciale dell'impresa partecipante, o da almeno un titolare o legale rappresentante o procuratore speciale in caso di RTI o Consorzio.

È richiesta, **a pena di esclusione**, la sottoscrizione con firma leggibile in calce all'offerta tecnica da parte di tutti i sottoscrittori della domanda di partecipazione. Al fine di semplificare l'istruttoria e l'attività di valutazione della commissione, all'interno della busta dovrà essere inserito un CD-ROM contenente l'offerta tecnica, in formato che consenta la ricerca all'interno del testo.

Non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

All'interno dell'offerta tecnica il concorrente dovrà indicare i servizi e le forniture, o le relative parti, che intende subappaltare nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 118 del D.lgs. n. 163/2006. L'assenza di tale indicazione comporta l'inammissibilità del subappalto in fase di esecuzione.

17.3 Busta “Offerta Economica”

Nella busta dell'offerta economica non devono essere inseriti altri documenti oltre quelli specificamente indicati nel presente articolo:

1. Dichiarazione di offerta

La dichiarazione di offerta, resa utilizzando preferibilmente il **Modello 5 - Dichiarazione di offerta economica** - a pena di esclusione:

- a) deve indicare l'importo offerto, tanto in cifre quanto in lettere, sull'importo complessivo a base d'asta riferito a lotto a cui il concorrente intende partecipare (comprensivo dei lavori a corpo e degli **onorari di progettazione non soggetti a ribasso** e degli oneri di sicurezza **sempre non soggetti a ribasso**) per effettuare il collegamento degli utenti indicati negli elaborati progettuali (progetti preliminari/definitivi/esecutivi) approvati nell'ambito dell'esecuzione della rete di metanizzazione con riferimento al lotto in questione e con riguardo agli utenti serviti dalla predetta rete e dimensionando l'infrastruttura a banda ultra larga in funzione degli utenti potenzialmente servibili dalla medesima.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Prezzo totale offerto	
Importo in cifre (iva esclusa)	(Euro)
Importo in lettere (iva esclusa)	(Euro)

- b) Deve inoltre **indicare il dettaglio dei prezzi, iva esclusa**, così come indicato nella sottostante tabella.

Voce di prezzo	Prezzo unitario offerto	Utenti serviti dalla rete del gas (*)	Prezzo totale (prezzo unitario per quantità)
	a	b	(a x b)
Fornitura e posa in opera di cavidotti predisposti per connessioni FTTx per utente servito , comprensivi di relativa infrastruttura di rete primaria, secondaria, di drop e drop all'utenza			

(*) come dai elaborati progettuali della rete del gas

- c) deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'operatore singolo; dal rappresentante legale del consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs. n. 163/2006; dal rappresentante legale del raggruppamento costituito (associazione temporanea di imprese, consorzio ordinario, GEIE di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D.lgs. n. 163/2006) ovvero da tutti i rappresentanti legali dei soggetti partecipanti al raggruppamento, in caso di associazione temporanea di imprese, consorzio ordinario, GEIE costituendo di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D. Lgs. n. 163/2006.
- d) deve attestare, che l'operatore economico ha esaminato gli elaborati progettuali e che ha preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e ha giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; ha effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

L'importo complessivo dell'offerta rimane comunque fisso e invariabile. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'Amministrazione.

Non sono ammesse offerte parziali, in aumento o condizionate.

2. **CRONOPROGRAMMA**, che deve essere presentato e debitamente sottoscritto dal rappresentante legale dell'operatore singolo; dal rappresentante legale del consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c), del D. Lgs. n. 163/2006; dal rappresentante legale del raggruppamento costituito (associazione temporanea di imprese, consorzio ordinario, GEIE di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D. Lgs. n. 163/2006) ovvero da tutti i rappresentanti legali dei soggetti partecipanti al raggruppamento, in caso di associazione temporanea di imprese, consorzio ordinario, GEIE costituendo di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), e) ed f), del D. Lgs. n. 163/2006.
3. **ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE E/O RILASCIO DEGLI ATTI DI GARA**, rilasciata dal RUP o da altro funzionario all'uopo delegato.

17.4 Busta "Documentazione inerente la situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c."

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 38, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nella busta dovranno essere inseriti tutti i documenti utili a dimostrare che la dichiarata situazione di controllo esistente con altro partecipante alla medesima procedura non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Art. 18 - Documentazione amministrativa a corredo dell'offerta

A pena di esclusione, l'offerta deve essere corredata dalle dichiarazioni previste dai successivi punti da 18.1 a 18.6 del presente articolo, redatte in lingua italiana, utilizzando preferibilmente i **Modelli** predisposti dall'Amministrazione e allegati al presente capitolato.

L'istanza di partecipazione e tutte le dichiarazioni a corredo dell'offerta – che dovranno riportare l'oggetto dell'appalto - saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e accompagnate da copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante (ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documento idoneo equivalente, rilasciato secondo la legislazione dello Stato di appartenenza). Si precisa che qualora il documento di riconoscimento del dichiarante non fosse in corso di validità, la copia fotostatica dello stesso dovrà recare, in calce, la dichiarazione da parte del dichiarante medesimo che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio, ai sensi dell'articolo 45, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Il progettista qualificato indicato o associato dall'operatore concorrente ai sensi dell'art. 79, comma 7, del D.P.R. n. 207/2010 deve rendere – **a pena di esclusione** - le dichiarazioni di cui ai **Modelli 3-ter, 3- quater, (5, solo se associato), 6, (10, 12 e 13 se del caso) e 14** allegati al presente capitolato.

Il progettista qualificato in organico allo **STAFF tecnico** dell'operatore concorrente deve rendere – **a pena di esclusione** - le dichiarazioni di cui ai **Modelli 3-quater e 14**, e allegati al presente disciplinare.

I soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lett. a), b), c), d) e) ed f) f-bis) del D.lgs. n. 163/2006, i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del D. Lgs. n. 163/2006, nonché il consorzio ordinario e il GEIE, devono presentare, a pena di esclusione, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive concernenti l'insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di seguito riportate, che devono essere sottoscritte dall'operatore singolo, dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri in caso di Studio associato, nonché dal legale rappresentante di Società di ingegneria, di Società di professionisti.

Nel caso di operatore economico costituito da soggetti riuniti o associati, l'istanza di partecipazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante dell'A.T.I., Consorzio ordinario o GEIE costituita mentre le dichiarazioni sostitutive concernenti l'insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti dovranno essere presentate – **a pena di esclusione** - dal rappresentante legale di ciascun soggetto che costituisce l'A.T.I., Consorzio ordinario o GEIE.

Nel caso di operatori economici costituiti da soggetti da riunirsi o associarsi, l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive devono essere prodotte - **a pena di esclusione** - dal legale rappresentante di ciascun soggetto che costituirà l'associazione temporanea o il consorzio ordinario o il GEIE.

Per i consorzi stabili, i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane tutte le dichiarazioni sostitutive concernenti i requisiti generali di capacità dovranno essere prodotte sia dal consorzio sia da tutte le società consorziate, indicate quali esecutrici dell'appalto mentre l'istanza di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive concernenti i requisiti speciali di capacità, dovranno essere presentata dal rappresentante legale del consorzio stabile o del consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane.

18.1 - Domanda di partecipazione

A pena di esclusione il rappresentante legale del soggetto concorrente (come precisato al precedente art. 18 sottoscrive la domanda di partecipazione (utilizzando preferibilmente l'allegato **Modello 1**), indicando:

I. Forma di partecipazione e operatori controllanti e/o controllati



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Dichiarazione in ordine alla forma di partecipazione alla gara come impresa singola ovvero in forma di costituita/costituenda A.T.I. / GEIE / Consorzio (ordinario ex art. 2602 cod. civ., stabile, tra cooperative di produzione e lavoro, tra imprese artigiane).

18.2 – Dichiarazioni dell'esecutore dei lavori sul possesso dei requisiti generali

A pena di esclusione, il rappresentante legale del soggetto concorrente (come precisato precedentemente) sottoscrive le dichiarazioni sostitutive (utilizzando preferibilmente l'allegato **Modello 3**), indicando:

18.2.4 Iscrizione in registri

Dichiarazione in ordine all'iscrizione dell'operatore presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, competente per territorio, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), l'attività per la quale l'operatore è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto del presente appalto e la forma giuridica;

Inoltre

Per gli operatori con sede in altro Stato: indicazione degli estremi di iscrizione nel competente albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza;

Inoltre

Per le Società Cooperative: indicazione degli estremi di iscrizione nell'Albo delle Società cooperative, con precisazione, altresì, della sezione;

Inoltre

Per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del Codice dei Contratti: indicazione degli estremi di iscrizione nello schedario generale della cooperazione.

Devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare di impresa individuale ovvero di tutti i soci di società in nome collettivo ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali e di tutti i direttori tecnici. (con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando);

Elezione di domicilio: indirizzo di posta elettronica e numero di fax, per tutte le informazioni inerenti la procedura di gara. In caso di operatore economico pluri-soggettivo, l'elezione di domicilio è richiesta al solo capogruppo/mandatario.

18.2.5 Insussistenza cause di esclusione di cui al comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), l), m)



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

e m – bis) dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006.

Dichiarazione che l'operatore:

1. non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 38, comma 1, lett. a), Codice dei Contratti);
2. non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55 così come indicato dall'art. 38, comma 1, lett. d), Codice dei Contratti);
3. non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici (art. 38, comma 1, lett. e), Codice dei Contratti);
4. non ha commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante (art. 38, comma 1, lett. f), Codice dei Contratti);
5. non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza (art. 38, comma 1, lett. g), Codice dei Contratti);
6. nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del Dlgs 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti (art. 38, comma 1, lett. h), Codice dei Contratti);
7. non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato di appartenenza (art. 38, comma 1, lett. i), Codice dei Contratti);
8. non è assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 (per i soggetti giuridici che occupano non più di 15 dipendenti o da 15 a 35 dipendenti ma che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000), **ovvero** è in regola con le norme della Legge 68/99 che disciplinano il lavoro dei disabili, ottemperando agli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 68/99 (per i soggetti giuridici che occupano più di 35 dipendenti o che occupano da 15 a 35 dipendenti ma che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) (art. 38, comma 1, lett. l) Codice dei Contratti);
9. che nei confronti dell'operatore non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (art. 38, comma 1, lett. m), Codice dei Contratti), compresi i provvedimenti



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

interdettivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del D.L. 223/2006 convertito, con modificazioni, dalla L. 4.8.2006, n. 248.

10. nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater del Dlgs 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del predetto Dlgs per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA (art. 38, comma 1, lett. m-bis), Codice dei Contratti).

18.2.6 - Cessazioni dalle cariche

Dichiarazione in ordine all'insussistenza di soggetti cessati dalla carica *ovvero* in ordine all'insussistenza, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara, di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice dei Contratti;

Ovvero

Dichiarazione in ordine agli atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata che l'operatore economico ha adottato e di cui fornisce dimostrazione (**da allegarsi**).

La dichiarazione in ordine alla insussistenza di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice dei Contratti, può essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico, utilizzando preferibilmente il **Modello 3**, oppure personalmente da ciascuno dei soggetti interessati (utilizzando preferibilmente il **Modello 4**). Resta in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, del c.p.p.

Devono essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita) del titolare di impresa individuale ovvero di tutti i soci di società in nome collettivo ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, degli eventuali procuratori generali e/o speciali e di tutti i direttori tecnici, cessati dalla carica nell'anno anzidetto.

Si precisa che - **a pena di esclusione** – il dichiarante dovrà indicare ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. anche nel caso in cui sia intervenuto il "beneficio della non menzione".

18.2.7 - Osservanza dei contratti di lavoro – art. 52, co.1 L.R. 5/2007

a. Dichiarazione in ordine alla regolarità degli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti, ai sensi della Legge n. 266/2002 e secondo la legislazione vigente, con indicazione delle posizioni previdenziali.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

b. Dichiarazione in ordine all'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

18.2.8 - Situazioni di controllo e/o collegamento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-quater, e comma 2 del Codice dei Contratti i concorrenti presentano alternativamente:

a) Dichiarazione in ordine all'insussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 cod. civ. con altri operatori economici partecipanti alla medesima procedura di gara.

Ovvero

b) Dichiarazione di aver formulato autonomamente l'offerta, pur in presenza di una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del cod. civ., con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione.

Qualora ricorra l'ipotesi di cui alla lett. b., il concorrente, **a pena di esclusione**, deve presentare, in apposita busta chiusa (busta "documentazione situazione di controllo" di cui all'Art. 16 - del presente capitolato), debitamente sigillata, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Successivamente all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica degli operatori ammessi, il seggio di gara procederà alla verifica della documentazione e all'esclusione dei concorrenti per i quali accertasse, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

18.2.9 - Trattamento dati

Dichiarazione in ordine all'informativa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

18.3 – Dichiarazioni dell'esecutore dei lavori sui requisiti di qualificazione

A pena di esclusione, il rappresentante legale del soggetto concorrente sottoscrive le dichiarazioni sostitutive (utilizzando preferibilmente l'allegato **Modello 3-bis**), indicando:

18.3.1 - Requisiti minimi di qualificazione

A) Dichiarazione inerente al possesso di attestazione di **qualificazione per sola esecuzione** di lavori pubblici, in corso di validità (ovvero fotocopia dell'attestazione resa conforme



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

all'originale con dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000), che documenti il possesso in categorie e classifiche adeguate, rilasciata:

- da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzata, ex D.P.R. n. 207/2010;

ovvero

- dall'Albo Regionale Appaltatori di OO. PP., (A.R.A.) ex Legge Regionale n. 14 del 9 Agosto 2002;

In entrambi i casi dovrà essere **indicato** o **associato** – utilizzando preferibilmente l'apposito **Modello 2** - un operatore qualificato per la progettazione esecutiva, in possesso dei requisiti stabiliti all'Art. 14 - del presente capitolato, in conformità all'art. 264, comma 1, lett. o) del D.P.R. n. 207/2010;

Ovvero

- B)** Dichiarazione inerente al possesso di attestazione di **qualificazione per progettazione ed esecuzione** di lavori pubblici, in corso di validità (ovvero fotocopia dell'attestazione resa conforme all'originale con dichiarazione del legale rappresentante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000), rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzata, ex D.P.R. n. 207/2010, che documenti il possesso in categorie e classifiche adeguate e dichiarazione in ordine al possesso dei **requisiti speciali di capacità dello staff tecnico** dell'operatore, preposto alla progettazione esecutiva, ovvero **indicazione o associazione** di un operatore qualificato per la progettazione esecutiva, in possesso dei requisiti stabiliti all'art. 14 del presente capitolato, in conformità all'art. 264, comma 1, lett. o) del D.P.R. n. 207/2010;

ovvero

Per i **concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea**, dichiarazione inerente al possesso dei requisiti di cui all'art. 62, del D.P.R. n. 207/2010, all'art. 47 del D.lgs. 163/2006 e 264, comma 1, lett. o) del D.P.R. n. 207/2010;

Per i Consorzi di Cooperative, Consorzi tra imprese artigiane e Consorzi Stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice dei Contratti, i requisiti di qualificazione (SOA o ARA e sistema di qualità) devono essere posseduti e dimostrati direttamente dal Consorzio.

18.4 - Dichiarazioni del “progettista qualificato” sui requisiti generali

Il progettista qualificato - indicato o associato - **a pena di esclusione** dovrà rendere le seguenti dichiarazioni utilizzando preferibilmente il **Modello 3-ter** allegato:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

18.4.2 - Iscrizione in ordini professionali / registri

Dichiarazione in ordine all'iscrizione dell'operatore economico presso l'Ordine Professionale / il Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, competente per territorio, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), l'attività per la quale l'operatore economico è iscritto, che deve corrispondere a quella oggetto del presente appalto (o al corrispondente registro commerciale per le società stabilite in altro Stato).

Inoltre:

- per le Società Cooperative: indicazione degli estremi di iscrizione nell' Albo delle Società Cooperative;
- per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del Codice dei Contratti: indicazione degli estremi di iscrizione nello schedario generale della cooperazione.
- per le Società d'ingegneria: nominativo, luogo e data di nascita, del/i direttore/i tecnico/i, abilitato/i all'esercizio della professione da almeno 10 anni, estremi d'iscrizione all'albo professionale, che svolgerà le funzioni di cui all'art. 254 del D.P.R. n. 207/2010;
- i liberi professionisti singoli dovranno indicare: cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, estremi d'iscrizione all' Albo professionale, Partita I.V.A. e sede dello studio professionale;
- per gli Studi Associati: i professionisti associati oppure il legale rappresentante dello Studio Associato che dichiara di averne i poteri, dovranno/dovrà dichiarare:
 - a. che trattasi di Studio Associato costituito in conformità alla Legge n. 1815/39 e s.m.i. o legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;
 - b. nominativo, luogo e data di nascita, qualifica professionale, estremi di iscrizione ai rispettivi Albi professionali di tutti i professionisti associati (compresi anche quelli eventualmente non candidati alla prestazione dei servizi oggetto di gara);
- in caso di Consorzio stabile, nell'ipotesi di esecuzione delle prestazioni, in tutto o in parte, attraverso società consorziate, deve essere presentata: dichiarazione contenente l'indicazione delle suddette consorziate candidate allo svolgimento dei servizi oggetto di gara (utilizzando preferibilmente il **Modello 13**). Per quanto attiene alle altre dichiarazioni, esse dovranno essere rese dal consorzio nelle forme previste per le società di ingegneria e da ciascuna società consorziata candidata all'esecuzione delle prestazioni, nelle forme previste per le società di ingegneria o per le società di professionisti a seconda della configurazione societaria di ciascuna consorziata candidata;
- per tutte le società: denominazione della società, sede legale, partita I.V.A, nominativo, luogo e data di nascita di tutti i soggetti muniti di potere rappresentanza.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Devono, altresì, essere indicati:

- i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare di impresa individuale *ovvero* di tutti i soci di società in nome collettivo *ovvero* di tutti gli associati per gli Studi Associati *ovvero* di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali e di tutti i direttori tecnici (con riferimento anche ai cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando);
- il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica al quale trasmettere le richieste di trasmissione di documentazione nonché qualsiasi altra informazione inerente alla procedura di gara.

18.4.3 - Indicazione delle posizioni previdenziali e assicurative.

Dovranno essere indicate le posizioni previdenziali ed assicurative afferenti il progettista qualificato.

18.4.4 - Adempimenti di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81

Dovrà essere effettuata la dichiarazione inerente al possesso delle abilitazioni necessarie per l'espletamento delle funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione. I requisiti per il coordinamento della sicurezza dovranno essere posseduti dalla persona fisica indicata come personalmente responsabile della sicurezza in fase di progettazione.

18.4.5 - Insussistenza delle cause di esclusione

Dovrà essere effettuata dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), l) e m) del D. Lgs. n. 163/2006.

18.4.6 - Cessazioni dalle cariche

Dovrà essere effettuata la dichiarazione in ordine all'insussistenza di soggetti cessati dalla carica *ovvero* all'insussistenza, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando, di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice dei Contratti; Ovvero: dichiarazione in ordine agli atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata che l'operatore ha adottato e di cui fornisce dimostrazione (da allegarsi). La dichiarazione in ordine all'insussistenza – nei confronti dei soggetti cessati dalla carica - di alcuna delle ipotesi previste dall'art. 38, comma 1, lett. c), del Codice dei Contratti, può essere resa dal legale rappresentante dell'operatore economico utilizzando, preferibilmente, il **Modello 3-ter**,



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

oppure personalmente da ciascuno dei soggetti interessati (utilizzando il **Modello 14**). Resta in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 178 c.p. e dell'art. 445, comma 2, del c.p.p.

Devono essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare di impresa individuale ovvero di tutti i soci, nel caso di studio associato ovvero di tutti i soci di società in nome collettivo ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, degli eventuali procuratori generali e/o speciali e di tutti i direttori tecnici, cessati dalla carica nell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando. Si precisa che - a pena di esclusione - il dichiarante dovrà indicare ogni eventuale sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. anche nel caso in cui sia intervenuto il "beneficio della non menzione".

18.4.7 - Osservanza contratti di lavoro – art. 52, co. 1 L.R. 5/2007

Dovrà essere fornita:

- a. Dichiarazione in ordine alla regolarità degli adempimenti in materia di contributi sociali e previdenziali a favore dei lavoratori dipendenti, ai sensi della Legge n. 266/2002 e secondo la legislazione vigente.
- b. Dichiarazione in ordine all'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

18.4.8 - Situazioni di controllo e/o collegamento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-quater, e comma 2 del Codice dei Contratti i concorrenti dovranno presentare alternativamente:

- a. Dichiarazione in ordine all'insussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 cod. civ. con altri operatori economici partecipanti alla medesima procedura di gara.

Ovvero

- b. Dichiarazione di aver formulato autonomamente l'offerta, pur in presenza di una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del cod. civ., con l'indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione.

Qualora ricorra l'ipotesi di cui alla lett. b., il concorrente, a pena di esclusione, deve presentare, in apposita busta chiusa (busta "documentazione situazione di controllo" di cui all'Art. 16 - del presente capitolato) debitamente sigillata, i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

In tale busta dovrà indicarsi l'oggetto della gara, l'operatore economico offerente e la dicitura "documentazione situazione di controllo". Successivamente all'apertura delle buste contenenti l'offerta



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

economica degli operatori ammessi, il seggio di gara procederà alla verifica della documentazione e all'esclusione dei concorrenti per i quali accertasse, sulla base di univoci elementi, che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

18.4.9 - Trattamento dati

Dichiarazione in ordine alla informativa, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

18.5 – Dichiarazioni personali esecutore lavori - art. 38, comma 1, lett. b) e c), m – ter) d.lgs. 163/2006 e 32-quater, codice penale

A pena di esclusione, ciascuno dei soggetti indicati nel presente articolo, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, deve dichiarare specificamente, utilizzando preferibilmente il **Modello 4**:

1. l'assenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (art. 38, comma 1, lett. b), Codice dei Contratti);
2. l'inesistenza di un provvedimento con il quale sia stata disposta nei propri confronti la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423;
3. che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
4. che nei propri confronti non sussiste, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, richiesta di rinvio a giudizio per omessa denuncia all'autorità giudiziaria del fatto di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. L. 13.05.1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24.11.1981, n. 689 (art. 38, comma 1, lett. m-ter), Codice dei Contratti);
5. l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione delle pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; inesistenza di sentenza di condanna passata in giudicato per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18 (art. 38, comma 1, lett. c), Codice dei Contratti);



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

6. l'inesistenza di sentenze di condanna passate in giudicato relative a reati che comportano quale pena accessoria il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ex art. 32 quater c.p.

Ai sensi dell'art. 38, co. 2 del D. Lgs 163/2006, si precisa che – **a pena di esclusione** – il dichiarante dovrà indicare anche le eventuali sentenze per le quali abbia beneficiato della non menzione.

A pena di esclusione le suddette dichiarazioni di cui ai punti da 1) a 6), devono essere rese dai soggetti di seguito indicati:

- nel caso di operatore individuale, dal titolare, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;
- nel caso di società in nome collettivo, da tutti i soci, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;
- nel caso di società in accomandita semplice, da tutti i soci accomandatari, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;
- nel caso di ogni altro tipo di società o consorzio, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, da tutti i direttori tecnici, dal socio unico persona fisica o dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali, presidenti, vice-presidenti, institori.

A pena di esclusione le dichiarazioni di cui sopra, devono essere rese, nel caso di concorrenti costituiti da operatori riuniti o associati o da riunirsi o associarsi / consorzio ordinario / GEIE, da parte dei medesimi soggetti sopraelencati che figurano nella compagine di ciascun offerente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio.

A pena di esclusione, per i Consorzi di Cooperative, Consorzi tra imprese artigiane e Consorzi Stabili di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice dei Contratti, tale dichiarazione dovrà essere resa, da parte dei medesimi soggetti del Consorzio e delle Consorziare indicate quali esecutrici dell'appalto.

18.6 – Dichiarazioni personali progettista

18.6.1 - Dichiarazioni “ sostitutive, ex art. 38, lett. b) e c), d.lgs. 163/2006 e 32 quater c.p.

A pena di esclusione, ciascuno dei soggetti indicati nel presente punto, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, deve rendere le dichiarazioni di cui al punto 18.5 che precede.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

18.6.2 - Dichiarazione assenza cause di incompatibilità pubblici dipendenti (ex articoli 53 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e 11 del DPR 382/80).

Deve essere presentata, **a pena di esclusione**, la dichiarazione, attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità, ex articoli 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e 11 del D.P.R. n. 382/1980: di svolgere esclusivamente la libera professione e di non avere rapporti di dipendenza con Enti, Amministrazioni o Organismi pubblici ovvero di essere dipendente a tempo parziale della Pubblica Amministrazione (con indicazione della Pubblica Amministrazione) e che non esistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli articoli 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e 11 del D.P.R. n. 382/1980.

Le dichiarazioni personali di cui ai punti due punti che precedono (18.6.1 e 18.6.2), da rendersi utilizzando preferibilmente l'allegato **Modello 14**, devono essere rese e sottoscritte - **a pena di esclusione** - dai seguenti soggetti:

- nel caso di operatore individuale, dal titolare, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;
- nel caso di società in nome collettivo, da tutti i soci, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;
- nel caso di società in accomandita semplice, da tutti i soci accomandatari, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;
- nel caso di ogni altro tipo di società o consorzio, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, da tutti i direttori tecnici, dal socio unico persona fisica o dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali, presidenti, vice-presidenti, institori.

Art. 19 - Avvalimento

In attuazione del disposto dell'art. 49 del Codice dei Contratti, il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato – può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA/ARA di altro soggetto.

Pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del D.lgs 163/06, non è ammesso il cumulo tra attestazioni SOA relative alla stessa categoria e il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

Il concorrente e l'operatore ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Ai sensi dell'art. 49, comma 8, del Codice dei Contratti, non è consentito – **a pena di esclusione** – che dello stesso operatore ausiliario si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'operatore ausiliario sia quello che si avvale dei requisiti.

L'operatore ausiliario può assumere il ruolo di subappaltatore, nei limiti dei requisiti prestati, ai sensi dell'art. 49, comma 10, come modificato dal D. Lgs. n. 6/2007.

Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita – **a pena di esclusione** – tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49. Oltre alla documentazione a corredo dell'offerta richiamata all'articolo 6 del presente disciplinare, l'operatore ausiliario dovrà presentare, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni/documenti appresso indicati (utilizzando preferibilmente l'allegato **Modello 7**):

1. dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'operatore ausiliario (art. 49, comma 2, lett. a), Codice dei Contratti);
2. contratto (utilizzando preferibilmente l'allegato **Modello 8-bis**), in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, in virtù del quale l'operatore ausiliario si obbliga nei confronti dell'offerente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata dell'appalto e del valore economico di ciascuna di esse. Nel caso di avvalimento nei confronti di un operatore che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo (art. 49, comma 2, lettere f) e g), Codice dei Contratti).

L'operatore ausiliario, tramite il proprio rappresentante legale, dovrà dichiarare, **a pena di esclusione**, il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, con le stesse modalità previste per l'operatore ausiliario dall'art. 18 del presente capitolato, utilizzando preferibilmente gli allegati **Modelli 3 e 3-bis**.

A pena di esclusione, il rappresentante legale dell'operatore ausiliario dovrà, altresì, dichiarare, (utilizzando preferibilmente l'allegato **Modello 8**):

1. di mettere a disposizione del concorrente (operatore ausiliario) per tutta la durata dell'appalto le risorse e gli strumenti necessari per l'esecuzione dei lavori;
2. di non eseguire in proprio lavori, con quegli stessi strumenti che vengono messi a disposizione per il presente appalto in riferimento al lotto per cui si partecipa;
3. di non avere altri procedimenti di avvalimento in corso;
4. di non partecipare alla gara (con riferimento a lotto a cui si partecipa) in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.lgs. 163/2006 (articolo 49, comma 2, lett. e) Codice dei Contratti, così come modificato dall'articolo 3, comma 4, decreto-legge n. 135 del 2009 convertito in Legge n. 166 del 20.11.2009).



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Art. 20 - Contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici

A pena di esclusione, ai sensi e per gli effetti della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture del 15 febbraio 2010, l'offerente deve, dimostrare l'avvenuto versamento, a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, dei seguenti importi:

LOTTO N.	BACINO N.	CIG N.	IMPORTO DA VERSARE ALL'AVCP
1	1	3134666835	€ 140,00
2	2	3134957859	€ 80,00
3	3	313499795B	€ 140,00
4	4	3135021D28	€ 140,00
5	5	3135037A5D	€ 140,00
6	6	3135057ADE	€ 140,00
7	8	31350694C7	€ 140,00
8	9	3135094967	€ 70,00
9	10	31351263D1	€ 70,00
10	11	3135236E94	€ 80,00
11	13	3135259193	€ 140,00
12	15	3135293D9E	€ 80,00
13	17	3135317170	€ 140,00
14	18	313534695C	€ 80,00
15	19	31353669DD	€ 140,00
16	20	313538598B	€ 80,00
17	24	313541417C	€ 140,00
18	25	31354417C2	€ 140,00
19	26	31354807F1	€ 70,00
20	27	3135495453	€ 140,00
21	28	3135529063	€ 80,00
22	31	3135582C1C	€ 140,00
23	32	31362535D8	€ 140,00



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

24	33	3136266094	€ 140,00
25	34	3136278A78	€ 140,00
26	35	3136284F6A	€ 70,00
27	37	31362936DA	€ 140,00
28	Macomer	3136306196	€ 35,00
29	Selargius	31363169D4	€ 140,00
30	Carbonia	3136329490	€ 140,00
31	Teulada	3136341E74	€ 20,00

Il numero gara assegnato dall'AVCP è 3161235 per tutti i lotti.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "Servizio di Riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it), sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", a partire dal 1 maggio 2010.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Le modalità per eseguire il versamento della contribuzione sono le seguenti:

- a) versamento *online*, collegandosi al Servizio riscossione, contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale, tramite: carta di credito (Visa o MasterCard), carta postepay, conto BancoPostaOnLine oppure conto BancoPostalImpresaOnLine.

A pena di esclusione, l'operatore economico, a riprova dell'avvenuto pagamento, deve allegare la ricevuta di pagamento stampata dall'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione al nuovo servizio di riscossione, trasmessa dal Servizio riscossione contributi e reperibile in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

A pena di esclusione, l'operatore economico, a riprova dell'avvenuto pagamento, deve allegare lo scontrino **in originale** rilasciato dal punto vendita su indicato.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente postale n. 4806788 aperto presso il Monte dei Paschi di Siena, IBAN IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 (BIC/PASCITMMROM), intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584). La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- il CIG che identifica ciascun lotto della presente procedura che è riportato nella tabella di cui sopra.

La stazione appaltante è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso. Nel caso di A.T.I. Consorzio ordinario o Consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.lgs 163/2006, GEIE, dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'operatore economico mandatario. Si raccomanda di allegare la ricevuta, o la copia conformizzata, o l'originale dello scontrino dell'avvenuto versamento all'apposito **Modello 9**.

Art. 21 - Subappalto

A. Per il **SERVIZIO DI PROGETTAZIONE** il subappalto non è ammesso, fatta eccezione per le eventuali attività relative alle indagini, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla sola redazione grafica degli elaborati progettuali. I soggetti partecipanti possono, pertanto, richiedere, all'atto dell'offerta, l'affidamento di parti della prestazione in subappalto, con le modalità stabilite dall'articolo 118 del Codice dei contratti, utilizzando preferibilmente il **Modello 10** allegato, reso dal progettista qualificato indicato o associato ovvero dall'operatore economico qualificato per progettazione e costruzione.

La dichiarazione di subappalto dovrà essere sottoscritta:

- 1) dal professionista singolo o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo;
- 2) dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri in caso di Studio associato, ovvero da tutti gli associati;
- 3) dal legale rappresentante di ciascun operatore raggruppato, se trattasi di associazione temporanea, Consorzio Ordinario, GEIE **COSTITUENDA**;
- 4) dal legale rappresentante dell'associazione temporanea, Consorzio Ordinario, GEIE **COSTITUITA**;
- 5) dal legale rappresentante, se trattasi di società di professionisti o di società di ingegneria;
- 6) dal legale rappresentante del Consorzio stabile, del Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro e del Consorzio tra imprese artigiane e dal legale rappresentante di ciascuna società consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto nell'apposito **Modello 13**.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

L'affidamento in subappalto è soggetto alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione regionale, previa verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti richiesti e lascia impregiudicata la responsabilità del progettista.

B. Per i **LAVORI** il subappalto è ammesso. Nella dichiarazione di subappalto dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice dei Contratti e dall'art. 30 del D.P.R. n. 207/2010. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto per quelle categorie – non possedute dal partecipante e non scorporate – indicate nel bando di gara come subappaltabili, comporta l'esclusione dalla gara.

La dichiarazione di subappalto - resa utilizzando preferibilmente il **Modello 11** - dovrà essere sottoscritta:

- 1) dal legale rappresentante dell'operatore singolo;
- 2) dal legale rappresentante di ciascun operatore raggruppato, se trattasi di associazione temporanea, Consorzio Ordinario, GEIE **COSTITUENDA**;
- 3) dal legale rappresentante dell'associazione temporanea, Consorzio Ordinario, GEIE **COSTITUITA**;
- 4) dal legale rappresentante del Consorzio stabile, del Consorzio tra cooperative di produzione e lavoro e del Consorzio tra imprese artigiane e dal legale rappresentante di ciascuna società consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto nell'apposito **Modello 13**.

Relativamente al pagamento da effettuare a favore dei soggetti subappaltatori, l'Amministrazione non intende avvalersi della facoltà - di cui al comma 3 dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 - di corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. I pagamenti saranno effettuati in ogni caso all'appaltatore, che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

Resta inteso che qualora le dichiarazioni di subappalto per servizi di progettazione o per lavori non siano presentate ovvero siano irregolari (anche per difetto di sottoscrizione), l'amministrazione non autorizzerà richieste successive di subappalto.

Si procederà all'**esclusione** esclusivamente qualora l'irregolarità nella presentazione della dichiarazione ovvero la sua omissione non consentano all'operatore di soddisfare i requisiti minimi di qualificazione richiesti dal presente capitolato.

Art. 22 - Imprese riunite, consorzi ordinari di concorrenti, GEIE

A. Raggruppamenti già costituiti.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

La capogruppo dovrà inoltre presentare la seguente documentazione, **a pena di esclusione**, a corredo dell'offerta:

- a. scrittura privata autenticata da un notaio con la quale è stata costituita l'associazione temporanea di operatori economici e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale irrevocabile dagli altri operatori economici riuniti, al capogruppo; nell'atto costitutivo dovranno essere indicate le percentuali di partecipazione all'A.T.I. / Consorzio ordinario / GEIE di tutti i componenti, compatibili con i requisiti dagli stessi posseduti.
- b. procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, nella forma dell'atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 del C.C. (o copia di essa autenticata).

La scrittura privata e la relativa procura possono risultare da un unico atto notarile.

B. Raggruppamenti non ancora costituiti.

A pena di esclusione dovranno essere prodotte le seguenti dichiarazioni (utilizzando preferibilmente l'allegato **Modello 12**):

1. dichiarazione di voler partecipare alla gara in Associazione Temporanea di operatori economici/Consorzio ordinario/GEIE, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d), e) e f) del Codice dei Contratti;
2. espressa dichiarazione di impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
3. indicazione dell'operatore economico nominato Mandatario/Capogruppo;
4. dichiarazione delle percentuali di partecipazione all'A.T.I. di tutti i componenti, compatibili con i requisiti dagli stessi posseduti e con espresso riferimento alle categorie di lavorazioni previste nel presente bando di gara, anche al fine della verifica dei singoli requisiti di capacità per la rispettiva partecipazione.
5. SOLO per il progettista qualificato, di cui all'art. 90, comma 1 lett. g) del D. Lgs. 163/2006, dati identificativi del "**GIOVANE PROFESSIONISTA – CO- PROGETTISTA ABILITATO DA MENO DI 5 ANNI**", ex art. 253, comma 5, lett. a, b e c del D.P.R. n. 207/2010 in combinato disposto con l'art. 11, comma 8, della L. R. 5/2007.
6. Eventuale cooptazione ai sensi dell'art. 92, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010.

In questo caso l'offerta e le relative dichiarazioni, devono essere sottoscritte, **a pena di esclusione**, da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'Associazione/Consorzio ordinario/GEIE rispetto a quella risultante dal suddetto impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del Codice dei Contratti, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea/consorzio ordinario/GEIE ovvero di partecipare alla gara



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla stessa gara in associazione temporanea/consorzio ordinario/GEIE. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

Art. 23 - Consorzi di cui all'art. 34, lettere b) e c), del Codice dei Contratti

I consorzi stabili, i consorzi tra cooperative di produzione e lavoro e i consorzi tra imprese artigiane, oltre alla presentazione di tutte le dichiarazioni previste nel presente Disciplinare, sono tenuti ad indicare - utilizzando preferibilmente l'apposito **Modello 13** - se intendono eseguire direttamente i lavori oppure se intendono affidarne l'esecuzione ai consorziati, con indicazione in quest'ultimo caso dei consorziati per i quali il consorzio concorre e che eseguiranno i lavori. Sia il consorzio sia i consorziati esecutori dovranno rendere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale, morale e professionale di cui all'articolo 18 del presente capitolato.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare - utilizzando preferibilmente l'apposito **Modello 13**, tutte le società consorziate.

Ai sensi dell' art. 36, co. 5 e dell'art. 37, co. 7 del D.lgs. 163/2006, come modificati dalla L. n. 69/2009, è fatto divieto a tutti i consorziati esecutori del consorzio stabile, dei consorzi tra cooperative di produzione e lavoro e dei consorzi tra imprese artigiane, di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato esecutore. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Art. 24 - Garanzie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del Codice dei Contratti, il concorrente, singolo o associato, dovrà costituire, **a pena di esclusione**, una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta in riferimento al lotto a cui intende partecipare - comprensivo del costo degli oneri per la sicurezza - sotto forma di deposito cauzionale o di fidejussione (bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari). La prestazione della garanzia provvisoria in misura inferiore all'importo richiesto è causa di esclusione dalla gara. La garanzia può essere costituita in uno dei seguenti modi:

- a) cauzione costituita mediante versamento in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione della Tesoreria Provinciale (Banca d'Italia) o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore della stazione appaltante;
- b) fidejussione, a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò specificamente autorizzati - in



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

conformità ai disposti del D.P.R. n. 115/2004 - dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.

A pena di esclusione le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative nonché le polizze rilasciate da intermediari finanziari come previsto nel suddetto punto b), dovranno prevedere espressamente:

1. validità per almeno 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta
2. **impegno del fidejussore a rinnovare la garanzia, per la durata di 3 (tre) mesi, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Stazione Appaltante, nel corso della procedura;**
3. impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
4. clausola che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e senza possibilità di porre eccezioni.

Qualora la garanzia sia costituita con le modalità di cui al suddetto **punto a)** questa dovrà essere accompagnata, **pena l'esclusione**, dall'impegno al rilascio della garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, rilasciato esclusivamente da azienda di credito autorizzata o assicurazioni autorizzate a norma di legge, o da intermediari finanziari aventi i requisiti precisati nel suddetto punto b).

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, relativa alla categoria/categorie dei lavori da eseguire e per i quali si qualificano, ai sensi dell'art. 40, comma 7, del Codice dei Contratti, usufruiscono della riduzione del 50% dell'importo della garanzia provvisoria e di quella definitiva in caso di aggiudicazione, allegando il relativo certificato in originale o in fotocopia accompagnata da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Si precisa che in caso di A.T.I. la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione. Il possesso del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 potrà essere dimostrato anche con apposita dicitura nell'attestazione SOA.

Modalità di presentazione della garanzia provvisoria in caso di operatori riuniti:

Nel caso di raggruppamento temporaneo di operatori, consorzio ordinario, GEIE **COSTITUENDO** (di tipo verticale od orizzontale di cui all'art. 95, commi 2 e 3 del D.P.R. 554/1999), la garanzia



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

fidejussoria o assicurativa – **a pena di esclusione** - deve essere **intestata a tutte le associate** (individualmente responsabili delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara).

Nel caso di raggruppamento temporaneo di operatori, consorzio ordinario, GEIE **COSTITUITO** la garanzia fidejussoria o assicurativa – **a pena di esclusione** - deve essere intestata alla capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti (con responsabilità solidale nel caso di cui all'art. 37, comma 5, del Codice dei Contratti e con responsabilità "pro quota" nel caso di cui all'art. 37, comma 6, del Codice dei Contratti).

Ai sensi del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12.03.2004 n. 123, i concorrenti possono presentare quale garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria la scheda tecnica di cui al citato decreto – Schema tipo 1.1 – Scheda tecnica 1.1, opportunamente integrata con le modifiche apportate dal D. Lgs. n. 163/2006.

Entro 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione provvederà a restituire, ai concorrenti non risultati aggiudicatari, a mezzo raccomandata, la garanzia provvisoria prestata secondo le modalità di cui ai punti a) e b).

A garanzia della buona esecuzione dei lavori, l'impresa aggiudicataria si obbliga a presentare all'Ente appaltante una garanzia fidejussoria definitiva (bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari aventi i requisiti di cui al punto b) del presente disciplinare), con le modalità di cui agli articoli 113, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, e dell'art. Art. 34 - del presente capitolato, da produrre in originale, con firma del fidejussore, debitamente autenticata dal notaio.

Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del Codice dei Contratti e art. 125 del D.P.R. n. 207/2010, l'impresa aggiudicataria è altresì obbligata a stipulare la polizza assicurativa per danni di esecuzione, responsabilità civile terzi e garanzia di manutenzione, nelle forme e modalità previste dal D. M. 12.03.2004, n. 123 - schema tipo 2.3 - per i seguenti importi:

- Sezione A – Copertura assicurativa **non inferiore all'importo contrattuale**, comprensivo degli oneri per la sicurezza, **incrementato dell'I.V.A.**, stipulata nelle forme del "Contractors all Risks" (**CAR**), che copra i danni, subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.
- Sezione B – Copertura assicurativa della responsabilità civile (**RCT**) per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un importo **garantito pari al 5% dell'importo contrattuale** e comunque non inferiore a **Euro 500.000,00**. La polizza in originale, con firma dell'assicuratore debitamente autenticata dal notaio, dovrà essere trasmessa alla stazione appaltante almeno cinque giorni prima della consegna dei lavori.

La **polizza di responsabilità civile professionale del progettista**, emessa ai sensi art. 111 del D.lgs. 163/2006 secondo le modalità di cui all' Art. 15 - del presente Capitolato, dovrà decorrere dalla data di approvazione del progetto definitivo/esecutivo.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Art. 25 - Compartecipazioni

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

- a. Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice dei Contratti ed operatori indicati quali esecutori; in presenza di tale compartecipazione - verificabile con le dichiarazioni di cui al **Modello 13 allegato al presente disciplinare** - si procederà all'esclusione dalla gara di TUTTI gli operatori economici che si trovano in dette condizioni (art. 37, comma 7, Codice dei Contratti).
- b. Operatori che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentante; in presenza di tale compartecipazione - verificabile con la dichiarazione di cui all'articolo 8 del presente Disciplinare - si procederà all'esclusione dalla gara di TUTTE le imprese che si trovano in dette condizioni.
- c. Operatori controllanti e controllati; in presenza di tale compartecipazione - verificabile con la dichiarazione di cui all'art. 8 del presente Disciplinare - si procederà all'esclusione dalla gara di TUTTI gli operatori che si trovano in dette condizioni.
- d. Operatori che partecipano alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio o GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e) e f), del Codice dei Contratti, ovvero operatori individuali qualora partecipino alla gara anche in associazione o consorzio o GEIE; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di TUTTI i partecipanti che si trovano in dette condizioni.
- e. Operatore ausiliario e operatore ausiliato, in caso di ricorso all'avvalimento; in presenza di tale compartecipazione, si procederà all'esclusione dalla gara di TUTTI i partecipanti che si trovano in dette condizioni (art. 49, comma 8, Codice dei Contratti)

Art. 26 - Altre informazioni

Si precisa inoltre che

1. La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente capitolato e in tutti gli altri atti di gara ivi inclusi gli elaborati progettuali.
2. Le dichiarazioni sostitutive, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, devono essere convertiti in Euro.
3. Trascorso il termine fissato, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

4. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente.
5. È espressamente stabilito che l'impegno dell'aggiudicatario è valido dal momento stesso dell'offerta, che sarà vincolata per un periodo di centottanta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la sua presentazione. L'Amministrazione resterà vincolata soltanto ad intervenuta stipulazione del relativo contratto.
6. È consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 270 giorni dalla presentazione della stessa, in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine (art. 11 Codice dei Contratti).
7. Si chiarisce che tutte le dichiarazioni rese in sede di gara, ai fini delle verifiche, saranno riferite alla data di scadenza della presentazione dell'offerta. Si specifica, inoltre, che la regolarità contributiva (DURC e INARCASSA) dovrà essere riferita alla data di scadenza delle offerte; la regolarità dovrà permanere per tutta l'esecuzione del contratto. Eventuali richieste di regolarizzazioni e di rateizzazioni dovranno risalire a date antecedenti a quella di scadenza delle offerte.
8. Il contratto sarà stipulato entro 60 gg dall'aggiudicazione definitiva e comunque non prima dei 35 gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni ai controinteressati del medesimo provvedimento di aggiudicazione (art. 11, commi 9 e 10, D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.). Tale termine dilatorio non si applica nel caso in cui sia stata presentata o sia stata ammessa una sola offerta e non siano state tempestivamente proposte impugnazioni del bando di gara o queste impugnazioni risultino già respinte con decisione definitiva (art. 11, comma 10 bis, D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.).
9. Tutte le dichiarazioni inerenti al possesso dei requisiti di ammissione e all'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, potranno essere successivamente verificate da parte della stazione appaltante, con riferimento a qualunque offerente.
10. Le imprese aventi in corso modifiche della struttura aziendale, in particolare la trasformazione della loro forma societaria (nell'ambito delle società di persone o delle società di capitali ovvero assumendo la società di persone la forma di società di capitali e viceversa) e/o la modifica della loro ragione o denominazione sociale, o l'effettuazione di operazioni di conferimento di azienda e di fusione per incorporazione, nonché variazioni nella loro rappresentanza legale, dovranno produrre, oltre al certificato C.C.I.A.A. riportante la forma giuridica precedente alla trasformazione, anche la seguente documentazione, resa **a pena di esclusione**, in forma di copia autentica notarile, affinché tale documentazione abbia piena efficacia giuridica esterna:
 - a. delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo, per documentare le variazioni di forma societaria, di ragione o denominazione sociale, di rappresentanza legale;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

- b. atto di conferimento di azienda;
- c. c. atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di ditta individuale che abbia costituito società commerciale, il rappresentante legale dovrà produrre apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attesti che nella società sono state conferite anche le attività di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della ditta individuale.

La mancanza o incompletezza dei documenti o dichiarazioni, nonché l'inosservanza delle modalità di presentazione così come previsti nel bando e nel presente disciplinare, comporta la tassativa esclusione dalla gara.

11. Nell'esecuzione dell'appalto l'operatore aggiudicatario, anche se cooperativa, si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i soci, gli operai e i dipendenti delle aziende artigianali, industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori medesimi, nonché le clausole pattizie nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti Scuola. L'operatore si obbliga all'applicazione di detti contratti ed accordi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'operatore anche se non aderente alle associazioni stipulanti o receda dalle stesse e, indipendentemente dalla natura industriale, artigiana, dalla struttura o dimensione dell'impresa, da ogni qualificazione giuridica, economica, sindacale.
12. Ai sensi dell'art. 140 del Codice dei Contratti, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario dell'appalto, l'Ente Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di gara dal soggetto progressivamente interpellato, sino al quinto migliore offerente in sede di gara.
13. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata, ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 e, pertanto, sarà sottoposta alle segnalazioni previste dalla legge.
14. Tutte le dichiarazioni previste dal presente capitolato a cura del legale rappresentante dell'operatore possono essere sottoscritte da un procuratore, a condizione che la documentazione presentata contenga la relativa procura (in originale o copia conforme o copia autenticata o copia dichiarata conforme dal legale rappresentante firmatario della procura stessa), **pena l'esclusione**.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

15. Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.
16. In caso di incongruenze nella modulistica allegata al presente capitolato, farà fede quanto riportato nel bando di gara e nel presente capitolato.
17. Ulteriori **informazioni di carattere amministrativo** potranno essere richieste, in forma scritta a mezzo fax +390706066108 / 390706066850 o via email all'indirizzo: bulgas@regione.sardegna.it fino a 10 (dieci) giorni liberi prima della data di scadenza per la ricezione delle offerte. L'Amministrazione fornirà i chiarimenti richiesti entro 6 (sei) giorni liberi dalla data di scadenza per la ricezione delle offerte, pubblicandoli nel sito internet: www.regione.sardegna.it, con omissione di ogni indicazione sul soggetto richiedente.

Art. 27 - Validità dell'offerta

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1329 del codice civile, l'offerente è vincolato alla propria offerta per 240 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di ricezione delle offerte, salvo richiesta di rinnovo in caso di mancata conclusione della procedura nel termine predetto.

Art. 28 - Criteri di valutazione delle offerte

La migliore offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Sono di seguito elencati i punteggi massimi attribuibili per ognuno degli elementi di valutazione. Il Punteggio Totale (P TOT) attribuito a ciascuna offerta è uguale a PT+ PE, dove: PT = somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica; PE = punteggio attribuito all'offerta economica.

CRITERI	Punteggio massimo
Offerta Tecnica	60
Offerta Economica	40
Totale	100

28.1 Valutazione dell'offerta tecnica (max 60 punti su 100)

Per calcolare il valore dell'offerta tecnica, la Commissione, per ciascun criterio di valutazione, esprimerà il livello di soddisfacimento mediante l'attribuzione di un punteggio a ciascun elemento dell'offerta riportato nelle successive tabelle. Il totale del punteggio raggiunto costituirà il valore dell'offerta tecnica.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
QUALITA' COMPLESSIVA DELLA RELAZIONE PROGETTUALE	20
CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEI MATERIALI E DELLE LAVORAZIONI	30
CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ	10
TOTALE	60

TABELLA DETTAGLIATA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

QUALITA' COMPLESSIVA DELLA RELAZIONE PROGETTUALE: 20 PUNTI

Progettazione e caratteristiche costruttive della rete, sviluppo della rete in configurazione aperta, livelli di rete previsti, lunghezze e percorsi stimati	10
Organizzazione del progetto e team di lavoro	6
Piano dei collaudi e analisi dei rischi	4

CARATTERISTICHE E QUALITÀ DEI MATERIALI OFFERTI E DELLE LAVORAZIONI: 30 PUNTI

Aderenza degli elementi costruttivi della rete alle linee guida e loro qualità meccaniche e strutturali	12
Realizzazione dei collegamenti di completamento, tipologia di materiali e di scavi aggiuntivi proposta ^[1]	6
Numero e tipologia degli allacci e eventuali allacci aggiuntivi rispetto a quelli minimi dimensionamento della rete di drop	6
Eventuali migliorie tecniche, documentate, proposte rispetto alle linee guida	6

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ: 10 PUNTI

Sinergia con i lavori di metanizzazione e con altri interventi	5
Metodi per riduzione dei disagi alla popolazione	3
Tempi di esecuzione lavori aggiuntivi (scavi, posa e ripristino) ^[1]	2

^[1] Con lavori aggiuntivi si intendono le tratte dei lavori di completamento del cavidotto, obbligatorie, fino alla centrale di riferimento e ai punti di distribuzione del gas, che le ulteriori tratte eventualmente proposte e non comprese nei percorsi minimi dei progetti del gas.

Si precisa che:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

- a) la mancata rispondenza dell'offerta tecnica rispetto alle caratteristiche tecniche minime di cui agli allegati al Capitolato tecnico è causa di esclusione dalla gara;
- b) saranno ammessi alla fase di valutazione economica solo i concorrenti che avranno totalizzato almeno 40 (su 60) punti complessivi nella valutazione tecnica.
- c) Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, per ogni singolo elemento di valutazione la commissione esprimerà il livello di soddisfacimento secondo il seguente criterio:
 - Ove l'offerta sia ritenuta totalmente inadeguata, sarà attribuito un punteggio pari allo 0% del punteggio massimo attribuibile;
 - Ove l'offerta sia ritenuta scarsa sarà attribuito un punteggio non superiore al 40% del punteggio massimo attribuibile;
 - Ove l'offerta sia ritenuta mediocre sarà attribuito un punteggio compreso tra il 41% e il 50% del punteggio massimo attribuibile;
 - Ove l'offerta sia ritenuta sufficiente sarà attribuito un punteggio compreso tra il 51% e il 60% del punteggio massimo attribuibile;
 - Ove l'offerta sia ritenuta soddisfacente sarà attribuito un punteggio compreso tra il 61% e il 70% del punteggio massimo attribuibile;
 - Ove l'offerta sia ritenuta buona sarà attribuito un punteggio compreso tra il 71% e l'80% del punteggio massimo attribuibile;
 - Ove l'offerta sia ritenuta ottima sarà attribuito un punteggio compreso tra l'81% e il 100% del punteggio massimo attribuibile.

28.2 Valutazione dell'offerta economica (max 40 punti su 100)

L'offerta economica dovrà riportare, in cifre e in lettere, secondo il **Modello 5**, il prezzo totale offerto per l'esecuzione dei lavori, nonché i prezzi per tutte le voci specificate nel modello stesso.

Il punteggio sarà calcolato secondo la seguente formula dove X è il minore prezzo offerto e Y è il prezzo dell'offerta oggetto di valutazione.

$$\frac{X \text{ (minor prezzo)}}{Y \text{ (prezzo valutato)}} \times 40,00 \text{ con attribuzione di due decimali} = PE$$

Art. 29 - Procedura di gara

Il giorno **25 ottobre 2011 alle ore 10:00** si procederà all'apertura dei plichi contenenti le offerte; in seduta pubblica il Presidente della Commissione procederà a:

- a) Verificare l'integrità dei plichi nonché la correttezza formale;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

- b) Fissare, in funzione dei plichi pervenuti e della loro correttezza formale, un calendario di apertura dei medesimi in relazione a ciascun lotto, privilegiando l'apertura dei plichi afferenti ai lotti i cui bacini del gas prevedono un imminente inizio dei lavori di scavo;
- c) Aprire i plichi, secondo l'ordine di arrivo, di ciascun lotto individuato in base alla cronologia fissata nel predetto calendario;
- d) Verificare l'integrità dei plichi interni, costituenti l'offerta e la loro correttezza formale e, in caso negativo, escludere i concorrenti cui si riferiscono;
- e) Aprire Busta "Documentazione Amministrativa", per verificare la correttezza formale della documentazione ivi presente.

Alla seduta pubblica potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.

Nella stessa seduta o in sedute successive, si procederà, altresì, alla verifica che le Documentazioni e le dichiarazioni rese, circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti, al fine della ammissione alla gara, siano conformi a quanto richiesto dal presente capitolato.

I concorrenti, ai quali la Commissione di gara chiede la verifica delle dichiarazioni e/o attestazioni presentate in merito ai requisiti di capacità tecnico professionali, saranno individuati a mezzo sorteggio ed in numero pari ad almeno il 10% del totale dei concorrenti che hanno presentato offerta arrotondati all'unità superiore.

Ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D. Lgs. 163/06, i concorrenti sorteggiati devono presentare, entro 10 giorni dalla richiesta, la documentazione di cui al successivo capoverso a comprova del possesso dei requisiti presentati in sede di gara relativi alla capacità tecnico professionale. Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'esclusione della relativa cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza per gli opportuni provvedimenti nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni mendaci e/o non veritiere.

La documentazione da presentare, per comprovare il possesso dei requisiti, in sede di gara, relativi alla capacità tecnico professionale è:

- a) per i progettisti: nel caso di società di ingegneria bilanci approvati e depositati al registro imprese, relativi agli anni 2010, 2009, 2008, 2007, 2006 in originale o copia resa conforme ai sensi di legge (DPR 445/2000) da cui si rilevi un volume d'affari globale complessivo non inferiore a quanto richiesto dall'Art. 14 - (14.2.1 – lett. a1) del presente capitolato; per i professionisti i modelli unici di dichiarazione dei redditi relativi agli anni 2010, 2009, 2008 in originale o copia resa conforme ai sensi di legge (DPR 445/2000) da cui si rilevi un volume d'affari globale complessivo non inferiore a quanto richiesto dall'Art. 14 - (14.2.1 – lett. a1) del presente capitolato di gara;
- b) per i progettisti: Certificati rilasciati e vistato da Ente Pubblico ovvero copia, dichiarata conforme ai sensi dell'art. 19 e 19 bis del D.P.R. 445/2008 e succ. mod. e int., da cui si evinca



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

che il possesso di quanto richiesto dall'Art. 14 - (14.2.1 – lett. a2, a3 e b1) del presente capitolato d'oneri.

- c) per i progettisti: i prospetti riepilogativi, relativi agli anni 2010, 2009, 2008, in originale o copia resa conforme ai sensi di legge (DPR 445/2000), contenenti la suddivisione del personale in tecnico e amministrativo o altro documento amministrativo contabile presentato nella stessa forma da cui si evinca che il possesso di quanto richiesto dall'Art. 14 - (14.2.1 – lett. a4) del presente capitolato d'oneri, in riferimento al numero medio annuo di personale tecnico.

Alla seduta pubblica potrà presenziare un rappresentante per ogni offerente, munito di delega.

Nella successiva seduta pubblica, il cui esperimento sarà comunicato alle Imprese partecipanti a mezzo fax con congruo anticipo, il Presidente della commissione procederà ad aprire la busta B "Offerta tecnica" dei concorrenti rimasti in gara verificando che in essa siano contenuti tutti i documenti previsti.

L'esame e la valutazione del contenuto delle buste recanti la dicitura "Offerta tecnica" verrà effettuato dalla Commissione di valutazione in una o più sedute riservate.

Ogni offerta sarà valutata dalla Commissione che attribuirà i relativi punteggi sulla base degli elementi di valutazione stabiliti dall'Art. 28 - del presente capitolato, verbalizzando il relativo risultato.

Successivamente, in apposita seduta pubblica, il cui esperimento sarà comunicato alle Imprese ammesse a mezzo fax con congruo anticipo, la Commissione comunicherà l'esito della valutazione delle offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste recanti la dicitura "Offerta economica".

La commissione procederà all'apertura delle eventuali buste contenenti la documentazione situazione di controllo.

Al termine delle operazioni la Commissione stilerà la graduatoria finale, e aggiudicherà provvisoriamente l'appalto al concorrente primo classificato. In caso di parità di punteggio l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che abbia ottenuto il maggior punteggio per la valutazione dell'offerta tecnica, in caso di ulteriore parità l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che abbia presentato la miglior offerta in termini di prezzo globale, in caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, salvo che sia motivatamente ritenuta non conveniente e inidonea.

Per quanto riguarda la valutazione delle eventuali offerte anormalmente basse, si rinvia a quanto disposto dall'art. 86, comma 2 del D.lgs. n. 163/2006.

Art. 30 - Mancata aggiudicazione

L'Amministrazione appaltante, si riserva la facoltà di non dar luogo all'aggiudicazione per ragioni di pubblico interesse, nonché di adottare ogni e qualsiasi provvedimento di sospensione, annullamento,



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

revoca, abrogazione che potrà essere posto in essere per concreti motivi di interesse pubblico senza che ciò possa comportare pretese da parte dei soggetti partecipanti alla gara.

In particolare l'amministrazione, al fine di evitare una duplicazione degli interventi, si riserva di non dar luogo all'aggiudicazione del singolo lotto nel caso in cui un operatore di telecomunicazioni, nelle more dell'aggiudicazione della gara, intervenga autonomamente sui comuni compresi in tale lotto a realizzare l'infrastruttura per telecomunicazioni oggetto del presente bando.

Art. 31 - Costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese o del Consorzio

In caso di aggiudicazione a favore di un RTI o di un Consorzio non ancora formalmente costituiti, le singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio, dovranno conferire, in data anteriore alla stipulazione del contratto e con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, designata quale capogruppo.

Si applicano le disposizioni dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006.

La mancata osservanza di quanto previsto dai commi precedenti comporta la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

Art. 32 - Stipulazione del contratto

L'operatore aggiudicatario dovrà stipulare il contratto d'appalto, previa presentazione della relativa documentazione, nel termine assegnato dalla Stazione Appaltante, pena la decadenza dell'aggiudicazione e l'applicazione delle altre sanzioni amministrative previste dalle leggi statali e regionali in vigore.

L'aggiudicatario dovrà depositare le spese contrattuali a suo carico, secondo quanto disposto dall'Art. 36 - del presente capitolato, nella misura e nelle modalità indicate dall'Amministrazione appaltante.

Art. 33 - Esecuzione in via di urgenza

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'esecuzione anticipata della prestazione prima della stipulazione del contratto, con trasmissione di apposita lettera di ordinazione, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo ai sensi dell'art. 11 comma 10, dlgs. n. 163/2006.

Art. 34 - Cauzione definitiva

Ai fini della stipula della garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, l'aggiudicatario è tenuto a costituire, entro la data fissata per la stipulazione del contratto, una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. n. 163/2006.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio da parte dell'Amministrazione.

In caso di eventuali contestazioni o vertenze in corso tra le parti, la cauzione definitiva resta vincolata fino alla loro completa definizione.

Oltre agli altri casi previsti nel presente capitolato, l'Amministrazione ha il diritto di rivalersi sulla cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'aggiudicatario per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

L'Amministrazione appaltante ha facoltà di chiedere all'aggiudicatario il reintegro della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte.

I costi relativi alla costituzione e all'eventuale reintegro della cauzione sono a carico dell'aggiudicatario.

L'incameramento della cauzione non pregiudica le ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo.

La garanzia fideiussoria sarà svincolata nei modi e termini previsti dal citato art. 113.

Art. 35 - Documenti parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto d'appalto anche se materialmente non allegati:

- il presente capitolato d'oneri e i suoi allegati;
- il capitolato tecnico e i relativi allegati;
- l'offerta dell'aggiudicatario ed i suoi allegati.

Art. 36 - Spese contrattuali

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo, di registro ed ogni altra spesa, tributo o onere connessi alla stipulazione del contratto. L'I.V.A. verrà corrisposta a termine di legge.

Art. 37 - Cessione del contratto e del credito

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del d.lgs. n. 163/2006.

La cessione del credito potrà essere eseguita in conformità a quanto stabilito dall'art.117 del D.Lgs 163/06.

In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'amministrazione al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Art. 38 - Aumenti e diminuzioni in corso di esecuzione

Nel corso di esecuzione del contratto, l'Amministrazione potrà chiedere all'aggiudicatario, che ha l'obbligo di accettare a pena di risoluzione, variazioni al progetto iniziale che comportino un aumento o una diminuzione fino ad un quinto dell'importo contrattuale. In tal caso restano ferme tutte le altre condizioni contrattuali.

Nel caso in cui l'Amministrazione si avvalga della facoltà di cui al comma precedente, il contenuto delle variazioni sarà descritto in apposito atto.

Art. 39 - Invariabilità dei prezzi

Nei prezzi indicati in sede di offerta sono da intendersi compresi tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario, nessuno escluso.

I prezzi sono considerati fissi ed invariabili per l'intera durata di validità del contratto.

Art. 40 - Obblighi e responsabilità dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario è tenuto a eseguire le prestazioni affidate con la massima diligenza e attenzione, nonché ed è responsabile nei confronti dell'Amministrazione appaltante del buon andamento dell'esecuzione.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dell'appalto, deve adottare tutti gli accorgimenti idonei per garantire l'incolumità delle persone e per evitare danni a beni pubblici e privati, osservando tutte le norme e le prescrizioni tecniche in vigore, nonché quelle che dovessero essere eventualmente emanate nel corso di esecuzione dell'appalto.

L'aggiudicatario garantisce l'osservanza della normativa vigente in materia previdenziale, antinfortunistica e di sicurezza sul lavoro.

L'aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortuni e danni arrecati a persone e cose dell'Amministrazione o di terzi, per fatto proprio o di propri dipendenti, dei subappaltatori o di persone da esso comunque impiegate a qualsiasi titolo.

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti o diritti d'autore; di conseguenza, assume a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni esperite nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle apparecchiature e ai programmi forniti o in relazione al loro uso; si obbliga, inoltre, a tenere indenne l'Amministrazione dalle spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio, nonché dalle eventuali condanne alle spese o al risarcimento dei danni.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

L'aggiudicatario è obbligato a garantire l'esecuzione di tutte le attività previste dal contratto, in stretto raccordo con i competenti uffici dell'Amministrazione appaltante, nel rispetto dei tempi stabiliti e delle esigenze dell'Amministrazione stessa.

L'aggiudicatario dovrà rispettare tutti gli obblighi imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e previdenza sociale, nonché dai contratti collettivi di lavoro. Garantisce, inoltre, il rispetto di tali obblighi da parte dei subappaltatori, per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori a essi affidati.

L'aggiudicatario si impegna a produrre copia conforme della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali (DURC) all'atto della stipulazione del contratto, prima di ogni pagamento del corrispettivo, nonché, su eventuale richiesta dell'Amministrazione, entro 15 giorni dalla ricezione della stessa.

Per le comunicazioni di progetto l'aggiudicatario dovrà dotarsi di una casella di posta elettronica certificata e di kit di firma digitale.

L'aggiudicatario dovrà rispettare tutti gli obblighi in materia di pubblicità degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), in accordo con l'art. 69 del Regolamento CE 1083/2006 e gli artt. 2-10 del Regolamento CE 1828/2006; in particolare dovranno essere previste idonee targhette, adesivi, loghi grafici, etc. riportanti:

- lo stemma dell'Unione Europea conforme ai relativi standard grafici (Allegato I al Regolamento CE 1828/2006);
- il riferimento esplicito al finanziamento europeo: POR FESR 2007-2013";
- la frase scelta dall'Amministrazione che individua il valore aggiunto dell'intervento UE: "la Sardegna cresce con l'Europa.

Art. 41 - Diritti di proprietà e utilizzo dei prodotti

L'Amministrazione acquisisce la titolarità esclusiva dei diritti di proprietà, di utilizzazione e sfruttamento economico di quanto realizzato in esecuzione del contratto.

L'Amministrazione ha il diritto di utilizzare, senza limitazioni temporali, quanto fornito in esecuzione del presente appalto.

Art. 42 - Riservatezza

L'aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati e non divulgare i dati e le informazioni relativi alla struttura e all'attività dell'Amministrazione o dei suoi enti o agenzie di cui venga in possesso o, comunque, a conoscenza in relazione all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto dall'aggiudicatario in esecuzione del contratto.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

L'aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori dell'obbligo anzidetto.

L'aggiudicatario presta il consenso al trattamento dei dati da parte dell'Amministrazione dai sensi del d.lgs. n. 196/2003, per le finalità connesse all'esecuzione del contratto.

Art. 43 - Termini per la documentazione di progetto

Dopo la stipulazione del contratto il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) una volta concluso l'iter progettuale della rete del gas e acquisiti in tale ambito i documenti progettuali utili (progetto esecutivo rete gas, etc.) per l'elaborazione del progetto definitivo/esecutivo della presente procedura, ordina all'appaltatore, con apposito provvedimento e mediante consegna dei predetti documenti progettuali, di dare immediatamente inizio alla progettazione esecutiva ed alla redazione di tutti i documenti di progetto specificati al capitolo 9 del Capitolato tecnico. In applicazione analogica degli articoli 337, secondo comma, e 338 della legge n. 2248 del 1865 allegato F), dell'articolo 153, commi 1 e 4, del DPR n. 207/2010 e dell'articolo 11, commi 10 e 12, del D.lgs 163/2006 Codice dei contratti, il R.U.P. può emettere il predetto provvedimento anche prima della stipulazione del contratto in caso di particolare urgenza e sempreché sia concluso l'iter autorizzatorio progettuale della rete del gas; la motivazione dell'urgenza è riportata nell'ordine di servizio.

La documentazione di progetto non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste negli elaborati progettuali posto a base della presente gara e a quello presentato in sede di offerta, sono fatti salvi i necessari adattamenti del progetto definitivo/esecutivo della infrastruttura al progetto esecutivo della corrispettiva rete del gas; eventuali variazioni quantitative o qualitative non hanno alcuna influenza né sull'importo dei lavori che resta fisso e invariabile nella misura contrattuale, né sulla qualità dell'esecuzione, dei materiali, delle prestazioni e di ogni aspetto tecnico, che resta fissa e invariabile rispetto a quanto previsto dal progetto posto a base di gara. E' fatto salvo esclusivamente quanto disposto dal seguito del presente articolo.

Nel caso di errori od omissioni riscontrati nel progetto posto a base di gara od a quello presentato in sede di offerta, le variazioni da apportarsi al progetto definitivo/esecutivo e al resto della documentazione di progetto sono valutate in base ai prezzi contrattuali con le modalità previste dal capitolato e, se del caso, a mezzo di formazione di nuovi prezzi, ricavati ai sensi dell'articolo 163 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

La Stazione appaltante procede all'accertamento delle cause, condizioni e presupposti che hanno dato luogo alle variazioni nonché alla definizione dei nuovi prezzi entro 20 gg (venti) giorni dall'accertamento della necessità di introdurre nel progetto definitivo/esecutivo le variazioni necessarie. L'assenso alla variante da parte della Stazione appaltante avviene mediante atto scritto comunicato tempestivamente all'appaltatore; con tale assenso può essere riconosciuta motivatamente una proroga al termine di cui al comma successivo previsto per la presentazione della



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

documentazione di progetto. Tale proroga deve essere adeguata alla complessità e importanza delle modifiche da apportare alla documentazione ma non può comunque essere superiore a un quarto del termine previsto inizialmente.

Tutta la documentazione di progetto deve essere consegnata, completa in ogni sua parte, alla Stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del provvedimento citato nel presente articolo.

In ogni caso il predetto provvedimento non potrà essere emanato dalla Stazione appaltante prima che tutti gli elaborati progettuali afferenti alla corrispettiva rete del gas non siano stati approvati dagli uffici competenti.

La documentazione di progetto è approvata dalla Stazione appaltante, entro 30 (trenta) giorni dalla sua presentazione da parte dell'appaltatore; l'avvenuta approvazione è comunicata tempestivamente all'appaltatore a cura del R.U.P.

Qualora il R.U.P. richieda ulteriori studi, indagini e verifiche di maggior dettaglio, ciò non comporta compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'appaltatore; tuttavia con il predetto provvedimento può essere concessa motivatamente una proroga del termine.

Art. 44 - Ritardo nella consegna della documentazione di progetto e penali

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per la presentazione della documentazione di progetto di cui al precedente articolo e comunque di quella prevista dal capitolato tecnico (piano operativo, piano qualità, piano collaudo, etc.) per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari al 0,5 (zerovirgolacinque) per mille dell'importo totale previsto nel contratto per l'esecuzione dell'opera per i primi 7 giorni.

Per ogni ulteriore giorno naturale consecutivo di ritardo e fino al 60° giorno dal termine di presentazione, verrà applicata una penale pari al 1 (uno) per mille dell'importo totale previsto nel contratto per l'esecuzione dell'opera.

Oltre il sessantesimo giorno il contratto si intende risolto di diritto ai sensi dell'art. 1457 del c.c. con richiesta risarcitoria di tutti i danni diretti e indiretti subiti dalla stazione appaltante.

Sono fatte salve tutte le situazioni di ritardo imputabili direttamente all'esecuzione della rete del gas.

Le penali di cui sopra sono riepilogate nella seguente tabella:

Art. 45 - Consegna e inizio dei lavori di posa in opera

I lavori di posa in opera devono iniziare entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di approvazione del progetto definitivo/esecutivo.

Ricevuta la consegna dei lavori l'Appaltatore è tenuto ad iniziare immediatamente e comunque non oltre 15 (quindici) giorni dalla data del verbale di consegna.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna delle attività di fornitura e posa in opera, il Direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la garanzia definitiva o, qualora il contratto non sia stato ancora stipulato, di incamerare la garanzia provvisoria, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio della posa in opera, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta.

Le situazioni di ritardo imputabili direttamente all'esecuzione della rete del gas, determinano uno slittamento naturale dei termini di cui sopra. E' tuttavia onere dell'appaltatore comunicare tempestivamente tali situazioni al R.U.P. per l'adozione dei provvedimenti di propria competenza.

Art. 46 - Termini per l'ultimazione della posa in opera dei cavidotti.

Il tempo utile per la messa in funzione dell'infrastruttura, che comunque non dovrà superare di 60 giorni solari il termine dei lavori della rispettiva rete del gas, è quello indicato dal concorrente in sede di gara (offerta tecnica) secondo le condizioni minime previste ai sensi del capitolato tecnico. Detto termine decorrerà dalla data di consegna del progetto definitivo/esecutivo.

Entro tale termine si intendono compresi anche i lavori di sgombero, successivi della posa in opera dei cavidotti, di ogni residuo di materiali e di tutte le attrezzature di cantiere.

Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto delle ferie contrattuali.

Art. 47 - Proroghe

L'appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di assicurare la posa in opera dei cavidotti nel termine contrattuale di cui al precedente articolo, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 30 giorni prima della scadenza del termine stesso.

La richiesta è presentata al R.U.P.

La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del R.U.P. entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.

La mancata determinazione del R.U.P. entro i termini di cui al presente articolo costituisce rigetto della richiesta.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Art. 48 - Sospensioni ordinate dal Direttore dei lavori

Qualora intervengano cause di forza maggiore, condizioni climatologiche oggettivamente eccezionali o altre circostanze speciali (derivanti anche dalla esecuzione della rete del gas) che siano di impedimento in via temporanea che la posa in opera proceda utilmente a regola d'arte, il Direttore dei Lavori, d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore, può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale controfirmato dall'appaltatore; costituiscono circostanze speciali le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c), d) e comma 3 lettera e) secondo periodo, del Codice dei contratti; per le sospensioni di cui al presente articolo nessun indennizzo spetta all'appaltatore.

Il verbale di sospensione, sul quale devono essere riportate le adeguate motivazioni, deve pervenire al R.U.P. entro il quinto giorno naturale successivo alla sua redazione e deve essere restituito controfirmato dallo stesso; qualora il R.U.P. non si pronunci entro 5 giorni dal ricevimento, il verbale si dà per riconosciuto e accettato dalla Stazione appaltante. Non possono essere riconosciute sospensioni, e i relativi verbali non hanno alcuna efficacia, in assenza di adeguate motivazioni o le cui motivazioni non siano riconosciute adeguate da parte del R.U.P. con annotazione sul verbale.

In ogni caso la sospensione opera dalla data di redazione del verbale, accettato dal R.U.P. o sul quale si sia formata l'accettazione tacita.

Non appena cessate le cause della sospensione il Direttore dei Lavori redige il verbale di ripresa che, oltre a richiamare il precedente verbale di sospensione, deve indicare i giorni di effettiva sospensione e il conseguente nuovo termine contrattuale della posa in opera.

Il verbale di ripresa della posa in opera è controfirmato dall'appaltatore e trasmesso al R.U.P.; esso è efficace dalla data della sua redazione.

Le disposizioni del presente articolo si applicano anche a sospensioni parziali e riprese parziali che abbiano per oggetto parti determinate della posa in opera, da indicare nei relativi verbali.

Art. 49 - Penali in caso di ritardo della posa in opera

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per la posa in opera dei cavidotti, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione della posa in opera viene applicata una penale pari a € 1,00 ogni mille (Euro uno/00 ogni mille Euro) dell'importo contrattuale.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo:

a) nell'inizio della posa in opera rispetto al termine massimo fissato dall'Art. 45 - di quindici giorni dalla data del verbale di consegna, qualora la Stazione appaltante non si avvalga delle facoltà previste nel presente capitolato;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

b) nella ripresa della posa in opera seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dei Lavori;

c) nel rispetto dei termini imposti dal Direttore dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

La penale di cui alla lettera b) del comma precedente, è applicata all'importo dei lavori ancora da eseguire; la penale di cui alla lettera c) è applicata all'importo dei lavori di ripristino o di nuova esecuzione ordinati per rimediare a quelli non accettabili o danneggiati.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale il contratto si risolve di diritto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 50 - Rilievi

I rilievi consistono in comunicazioni formali all'Aggiudicatario che non prevedono di per sé l'applicazione di penali, ma costituiscono un avvertimento sugli aspetti critici della fornitura e, se reiterate ed accumulate, possono dar adito a penali, nella misura prevista dall'Art. 49 - , nonché ad altri meccanismi sanzionatori così come determinato nel Contratto.

I rilievi possono venire emessi dal Responsabile del Procedimento e/o da strutture della RAS preposte o di supporto al controllo e/o monitoraggio della fornitura e sono formalizzati attraverso una nota di rilievo in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali.

Qualora l'aggiudicatario ritenga di procedere alla richiesta di annullamento del rilievo dovrà sottoporre alla RAS documento con elementi oggettivi ed opportune argomentazioni entro 3 (tre) giorni lavorativi dall'emissione della nota di rilievo. Trascorso tale termine il rilievo non sarà più annullabile.

Art. 51 - Inderogabilità dei termini di progettazione ed esecuzione

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dell'attività di progettazione esecutiva:

- a) la necessità di rilievi, indagini, sondaggi, accertamenti o altri adempimenti simili, già previsti negli elaborati progettuali di cui alla presente gara o che l'appaltatore o i progettisti dell'appaltatore ritenessero di dover effettuare per procedere alla progettazione definitiva/esecutiva, salvo che si tratti di adempimenti imprevisi ordinati esplicitamente dal R.U.P. per i quali è concessa la proroga ai sensi degli articoli precedenti;



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

- b) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la realizzazione delle infrastrutture, salvo che siano ordinati dal Direttore dei lavori o espressamente approvati da quest'ultimo;
- c) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i progettisti che devono redigere o redigono il progetto definitivo/esecutivo.

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio della posa in opera, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma esecutivo o della loro ritardata ultimazione:

- a) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dei Lavori dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- b) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente capitolato d'oneri e/o da quello tecnico;
- c) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati, concessionari del gas, autorità di bacino del gas ;
- d) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
- e) le sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o dal R.U.P. per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori nel cantiere o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori impiegati nel cantiere;
- f) le sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione ai compiti ad esso assegnati dalla legge.

Non costituiscono altresì motivo di differimento dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione i riardi o gli inadempimenti di ditte, imprese, fornitori, tecnici o altri, titolari di rapporti contrattuali con la Stazione appaltante, se l'appaltatore non abbia tempestivamente denunciato per iscritto alla Stazione appaltante medesima le cause imputabili a dette ditte, imprese o fornitori o tecnici.

Le cause indicate non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe o di sospensione dei lavori, per la disapplicazione delle penali, né per l'eventuale risoluzione del Contratto di cui alle disposizioni del presente capitolato.

Art. 52 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

Fatta salva l'applicazione delle penali da ritardo di cui all'Art. 49 - l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nelle ipotesi previste dall'articolo 136 del Codice dei Contratti Pubblici.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Sono dovuti dall'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante in seguito alla risoluzione del contratto, comprese le eventuali maggiori spese connesse al completamento dei lavori affidato a terzi. Per il risarcimento di tali danni la Stazione appaltante può trattenere qualunque somma maturata a credito dell'appaltatore in ragione dei lavori eseguiti nonché rivalersi sulla garanzia fideiussoria.

Art. 53 - Mancata approvazione della documentazione di progetto

Qualora la documentazione di progetto redatta a cura dell'appaltatore non sia ritenuta suscettibile di approvazione, il contratto è risolto per inadempimento dell'appaltatore medesimo. In tal caso nulla è dovuto all'appaltatore per le spese sostenute per la redazione della documentazione di progetto.

Non è meritevole di approvazione la documentazione:

- a) che si discosti dalla progettazione posta a base di gara in modo da compromettere, anche parzialmente, le finalità dell'intervento, il suo costo o altri elementi significativi dello stesso progetto a base di gara, ivi incluso il pregiudizio che ne deriverebbe ai Concessionari e/o alle Autorità di bacino del gas, alle ulteriori fasi del Grande Progetto e/o alla spendibilità delle risorse comunitarie;
- b) che sia in contrasto con norme di legge o di regolamento in materia edilizia, urbanistica, di sicurezza, igienico sanitaria, o altre norme speciali;
- c) che sia redatto in violazione di norme tecniche di settore, con particolare riguardo alle parti in sottosuolo e alle norme di sicurezza afferenti alla rete del gas, nonché parti strutturali e a quelle impiantistiche;
- d) che, secondo le normali cognizioni tecniche, non illustri compiutamente i lavori da eseguire o li illustri in modo non idoneo alla loro immediata esecuzione;
- e) nel quale si riscontrino errori od omissioni progettuali come definite dal Codice dei contratti;
- f) che, in ogni altro caso, comporti una sua attuazione in forma diversa o in tempi diversi rispetto a quanto previsto dagli elaborati progettuali posti a base di gara.

Art. 54 - Finanziamento - disciplina dell'esecuzione - corrispettivo - modalità di pagamento - collaudo.

Le prestazioni oggetto del presente affidamento sono finanziate a valere su Fondi FESR – POR 2007 – 2013.

L'Amministrazione Regionale provvederà, previa costituzione di adeguata fidejussione da parte dell'aggiudicatario sulla base di quanto previsto dall'art. 124 del DPR n. 207/2010, al pagamento dell'anticipazione pari al 20% dell'importo di aggiudicazione conseguentemente alla stipula del contratto d'appalto.

I successivi pagamenti verranno effettuati, a seguito dell'approvazione degli Stati Avanzamento Lavori da parte del Direttore dei Lavori secondo il seguente schema:



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

- 25% in seguito alla presentazione del primo SAL;
- 25% in seguito alla presentazione del secondo SAL;
- 25% in seguito alla presentazione del terzo SAL;
- 5% in seguito all'esito positivo del collaudo finale.

A seguito dell'autorizzazione del Direttore dei Lavori, l'aggiudicatario, o in caso di RTI o Consorzio l'impresa capogruppo, farà pervenire all'Amministrazione la fattura relativa alle prestazioni eseguite. I pagamenti saranno effettuati entro sessanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture, prima dei quali l'Amministrazione non potrà essere considerata in mora. L'aggiudicatario, o in caso di RTI o Consorzio l'impresa capogruppo, dovrà indicare nella fattura le modalità di accredito delle somme dovute, che potrà avvenire presso conto corrente bancario o postale, e comunicarne le eventuali variazioni; in caso di mancata tempestiva comunicazione, l'Amministrazione appaltante è esonerata da qualsiasi responsabilità per i pagamenti già eseguiti.

Art. 55 - Nomina del Direttore Tecnico di cantiere

L'aggiudicatario dovrà nominare, al momento della stipulazione del contratto o comunque prima dell'inizio dei lavori un Direttore Tecnico di Cantiere il quale deve essere abilitato ed iscritto al Collegio o Ordine Professionale. Il Direttore tecnico avrà compiti di organizzazione, di gestione e di conduzione del cantiere, che si dovrà occupare per conto dell'appaltatore, dell'esecuzione concreta del contratto d'appalto con gestione diretta della relativa mano d'opera, coordinando e seguendo l'adempimento delle prestazioni in contratto e sovrintendendo all'adattamento, all'applicazione e all'osservanza dei piani di sicurezza, con confronto diretto con la direzione dei lavori e i diversi altri esecutori. di provata e documentata competenza ed esperienza professionale nelle materie oggetto dell'appalto. Il Capo Progetto sarà il referente dell'Amministrazione per il coordinamento e l'esecuzione dell'appalto. Dovrà agire in stretta collaborazione con il Direttore dei Lavori per la risoluzione di tutte le problematiche di carattere tecnico e organizzativo, che dovessero insorgere in fase di esecuzione.

Art. 56 - Direttore dei lavori

I lavori verranno diretti per conto e nell'interesse dell'amministrazione regionale dal personale del Servizio infrastrutture e reti dell'Assessorato degli affari generali o da eventuale professionista/i all'uopo incaricato/i e in possesso dei prescritti requisiti. La scelta di effettuare la nomina di più di un direttore lavori da assegnare ad un insieme di lotti aggiudicati sarà oggetto di valutazione a seguito dell'esito dell'espletamento della presente procedura di gara.

Per ogni ufficio di Direzione Lavori sarà costituito un apposito ufficio composto, oltre che dal Direttore dei Lavori, da un Direttore Operativo e da un ispettore di cantiere, con le funzioni di cui agli art.li 149 e 150 del D.P.R. 207/2010, per coadiuvare la Direzione Lavori; tutti gli oneri derivanti dall'espletamento



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

della pratica professionale di cui sopra (spostamenti, ausilio strumentale in hardware e software, allestimento ufficio di cantiere, assistenza del personale per misurazioni etc.) restano a carico della impresa Appaltatrice.

La Ditta dovrà eseguire gli ordini che verranno impartiti dal Direttore dei Lavori o da chi ne fa le veci. Gli ordini verranno scritti su tre copie che verranno trasmesse, la prima alla Ditta, la seconda al RUP e la terza rimarrà al Direttore dei Lavori. I disegni di cantiere, i particolari costruttivi, le varianti e infine le proposte e richieste che la Ditta avanzerà all'Amministrazione Appaltante, dovranno essere vagliati dal Direttore dei Lavori che, dopo averne determinato i rapporti con il contratto ed il Capitolato, li trasmetterà al RUP il quale adotterà i provvedimenti di competenza o ne curerà l'inoltro all'Amministrazione Appaltante, con un preciso parere circa l'opportunità e la convenienza dell'accoglimento della richiesta. Resta comunque inteso, in modo inequivocabile, che eventuali lavori che dovessero comportare un aumento di spesa sul prezzo globale dell'appalto, dovranno essere direttamente e preventivamente autorizzati per iscritto dalla Stazione appaltante.

Il **Direttore dei Lavori**, oltre a quanto specificato sopra e a quanto previsto specificatamente ne presenta capitolato e negli altri atti di gara:

- provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto;
- fa predisporre tutta la necessaria documentazione descrittiva delle attività svolte durante l'esecuzione del progetto, le relazioni periodiche di riscontro, l'elenco del materiale fornito, e richiedere, sia in formato cartaceo che elettronico, il rilascio di tutte le informazioni utili ai fini della personalizzazione parametrica dei sistemi e delle procedure, alla gestione degli utenti, password e livelli di sicurezza e a quant'altro risulti utile e indispensabile all'Amministrazione a titolo di descrizione e documentazione di tutte le attività svolte durante l'esecuzione dell'appalto;
- approva formalmente le relazioni sull'esecuzione dell'appalto (SAL) e autorizza l'aggiudicatario alla emissione delle relative fatture;
- riferisce tempestivamente al RUP in merito a inadempienza e eventuali ritardi nell'esecuzione rispetto alle prescrizioni contrattuali, con definizione dell'importo delle relative penali applicabili, evidenziando l'eventuale superamento del dieci per cento dell'importo contrattuale;
- ordina la sospensione del contratto, qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime;
- ordina l'esecuzione delle varianti introdotte dalla stazione appaltante, previo accertamento delle condizioni normative, garantendo che le eventuali varianti adottate non siano in contrasto con la realizzazione dell'intero appalto o tali da condizionare negativamente l'esecuzione di altre fasi e,



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

più in generale, tali da non compromettere le finalità del progetto e le future possibilità di ampliamento;

- effettua le verifiche di conformità in corso di esecuzione e finale nei termini e modi previsti dal DPR n. 207/2010;
- svolge ogni altro compito previsto dalle disposizioni di cui al D.lgs. n. 163/2006 e al DPR. n. 207/2010.

Art. 57 - Sospensione dei pagamenti

In caso di contestazione di inadempienze nella esecuzione del contratto e fino al puntuale adempimento dei relativi obblighi, l'Amministrazione appaltante può, fatta salva l'applicazione delle eventuali penali, sospendere i pagamenti in favore dell'aggiudicatario.

Art. 58 - Ultimazione dei lavori

Al termine dei lavori e in seguito a richiesta scritta dell'impresa appaltatrice il direttore dei lavori redige, entro 10 giorni dalla richiesta, il certificato di ultimazione; entro trenta giorni dalla data del certificato di ultimazione dei lavori il direttore dei lavori procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione che l'impresa appaltatrice è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal direttore dei lavori, fatto salvo il risarcimento del danno alla Stazione appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'articolo Art. 49 - del presente capitolato, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario se questo ha avuto esito positivo, oppure nel termine assegnato dalla direzione lavori ai sensi dei commi precedenti.

L'impresa appaltatrice dovrà contestualmente fornire in duplice copia, tutti i disegni aggiornati, gli schemi dettagliati.

Art. 59 - Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione

Ai fini della predisposizione del collaudo tecnico-amministrativo l'impresa appaltatrice proporrà un **piano di collaudo** dettagliato dell'infrastruttura nel suo complesso, specificando le strumentazioni e le procedure alle quali fare riferimento. Detto piano di collaudo costituirà unicamente una proposta che il collaudatore potrà integrare o modificare a propria discrezione.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione definitiva dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di collaudo volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente capitolato o nel contratto.

Art. 60 - Presa in consegna dei lavori ultimati

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere appaltate anche subito dopo l'ultimazione dei lavori.

Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che viene comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporsi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta. L'appaltatore può chiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del direttore dei lavori o per mezzo del R.U.P., in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente capitolato.

Art. 61 - Organo di collaudo

Le attività di collaudo saranno effettuate da un collaudatore all'uopo nominato con determinazione del dirigente competente. In relazione alla gravosità dei collaudi da effettuare a seguito degli esiti della presente procedura di gara questa Amministrazione appaltante potrà nominare più collaudatori in (forma di collaudatore singolo o in commissione di collaudo) che procederanno alle attività di verifica su uno o più lotti determinati.

Art. 62 - Risoluzione del contratto

Si procederà alla risoluzione del contratto, oltreché nei casi previsti dalla normativa vigente e negli altri casi disciplinati dal presente capitolato:

- a. Nel caso di mancata accettazione, da parte dell'operatore, delle eventuali modifiche che gli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni riterranno necessario e opportuno prescrivere, ai sensi



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

- della normativa vigente, per un più completo perseguimento degli obiettivi fissati e che l'appaltatore si impegna ad introdurre nel progetto definitivo/esecutivo;
- b. nel caso di mancata acquisizione, a cura e spese dell'aggiudicatario, dei visti, dei permessi, autorizzazioni, benestare e simili che siano riferibili a lavorazioni particolari o alle opere di accantieramento o a particolari situazioni da imputarsi all'organizzazione del cantiere in quanto le autorizzazioni per la realizzazione dei lavori in progetto sono già state ottenute dall'Amministrazione;
 - c. nel caso di mancato conseguimento della validazione del progetto definitivo/esecutivo;
 - d. ritardo nella presentazione della progettazione definitiva/esecutiva per il mancato rispetto dei termini come meglio precisato nel capitolato d'oneri;
 - e. inadempimento alle disposizioni impartite dal direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
 - f. riscontrata non veridicità totale o parziale delle dichiarazioni e dei contenuti della documentazione d'offerta, ove accertata successivamente alla stipulazione del contratto;
 - g. mancata reintegrazione del deposito cauzionale a seguito di richiesta dell'Amministrazione nei casi previsti dal presente capitolato;
 - h. cessazione dell'attività o sottoposizione dell'aggiudicatario a fallimento o altra procedura concorsuale, salvo il caso previsto dall'art. 37, comma 18, del d.lgs. n.163/2006;
 - i. cessione del contratto non autorizzata dall'Amministrazione;
 - j. contestazione e applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale. All'aggiudicatario sarà erogato il pagamento corrispondente alle prestazioni esattamente adempiute sino al giorno del ricevimento della comunicazione della risoluzione, detratte le spese, gli oneri e l'eventuale risarcimento dei danni. La risoluzione contrattuale comporta l'incameramento a pieno titolo della cauzione prestata, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni.

La mancata disponibilità all'espletamento della progettazione definitiva/esecutiva da parte del progettista individuato dall'operatore aggiudicatario comporterà la risoluzione del contratto di appalto in danno dell'Appaltatore con incameramento della cauzione salvo maggiori danni, ferma restando, in caso di forza maggiore, la facoltà dell'Amministrazione di considerarne la sostituzione con altro progettista di suo gradimento, in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e che non ricada nelle cause di esclusione indicate nel presente bando. Nei casi sopra delineati la Stazione Appaltante, si riserva il diritto, ove compatibile, di aggiudicare l'appalto all'operatore che risulterà secondo in graduatoria, previa accettazione da parte di quest'ultimo di tutte le prescrizioni, necessarie ed indispensabili a rendere omogeneo e compatibile il progetto, e acquisizione di quanto prescritto alle precedenti lettere.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

Art. 63 - Esecuzione in danno

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto necessario al regolare completamento del progetto, con addebito a carico dell'aggiudicatario dell'eventuale maggior costo sostenuto e di tutte le spese sopportate in più rispetto a quelle che sarebbero derivate da un esatto adempimento. L'eventuale affidamento a terzi del completamento del progetto sarà comunicato all'aggiudicatario inadempiente con indicazione del nuovo affidatario, dei nuovi termini di esecuzione e del relativo importo. L'Amministrazione ha, inoltre, facoltà di differire l'erogazione dell'eventuale saldo dovuto al momento della risoluzione, in attesa di quantificare il danno che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire, onde procedere, conseguentemente, all'eventuale trattenimento delle somme corrispondenti.

Art. 64 - Recesso unilaterale per ragioni di pubblico interesse

L'Amministrazione appaltante potrà recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per l'Amministrazione appaltante. In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al solo pagamento per le prestazioni esattamente adempiute, secondo le condizioni di contratto, esclusa ogni altra eventuale pretesa risarcitoria, e qualsiasi ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese.

Art. 65 - Foro competente

La definizione delle controversie - qualora non si pervenga alla risoluzione bonaria - che dovessero sorgere tra Amministrazione e Appaltatore, è attribuita al giudice ordinario rimanendo esclusa la competenza arbitrale. Per tali controversie sarà competente esclusivamente il Foro di Cagliari.

Art. 66 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato e dagli altri documenti di gara, si rinvia alla vigente normativa, comunitaria, statale e regionale, in materia di contratti della Pubblica Amministrazione e, in subordine, alle norme del codice civile.

Art. 67 - Responsabile unico del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Direttore Generale. E' fatta salva la possibilità di affidare compiti di supporto all'attività del responsabile del procedimento ai soggetti interni o esterni



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

aventi le specifiche competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale.

ALLEGATI AL PRESENTE CAPITOLATO

- ALLEGATO 1 – Elenco dei lotti e ulteriori informazioni;
- ISTRUZIONI;
- MODULISTICA:
 - Modello 1 Domanda di partecipazione
 - Modello 2 Dichiarazione di indicazione o associazione del progettista qualificato
 - Modello 3 Dichiarazioni dell'esecutore dei lavori concernenti il possesso dei requisiti generali
 - Modello 3-bis Dichiarazione di qualificazione dell'esecutore dei lavori
 - Modello 3-ter Dichiarazioni del progettista qualificato indicato o associato concernenti il possesso dei requisiti generali
 - Modello 3-quater Dichiarazioni del progettista qualificato indicato o associato ovvero presente nello Staff tecnico dell'esecutore dei lavori) concernenti il possesso dei requisiti tecnico-professionali, con allegato elenco di cui al successivo Modello 3 quinquies;
 - Modello 3-quinquies Elenco degli interventi progettati e degli altri servizi tecnici
 - Modello 4 Dichiarazioni Personali Esecutore Lavori - art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006 e 32-quater del Cod. Penale
 - Modello 5 Dichiarazione di offerta economica (a cui allegare il Cronoprogramma e l'Attestazione di presa visione e/o rilascio degli atti di gara da allegarsi)
 - Modello 5_bis Attestazione del RUP (o di un suo delegato) di presa visione e/o rilascio degli atti di gara da parte del richiedente e sottoscrizione della clausola di riservatezza.
 - Modello 6 Proposta struttura operativa e annessa dichiarazione componenti della medesima
 - Modello 7 Dichiarazione impresa ausiliata
 - Modello 8 Dichiarazione impresa ausiliaria
 - Modello 8-bis Schema contratto di avvalimento.
 - Modello 9 Attestazione contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici
 - Modello 10 Dichiarazione di subappalto dei servizi tecnici
 - Modello 11 Dichiarazione di subappalto dei lavori
 - Modello 12 Solo per le A.T.I./ConSORZI ordinari/GEIE da costituire



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI AFFARI GENERALI, PERSONALE E RIFORMA DELLA REGIONE

Direzione generale degli affari generali e della società dell'informazione

- Modello 13 Solo per i Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del Codice dei Contratti
- Modello 14 Dichiarazioni personali progettista
- Modello 15 Facsimile Relazione Tecnica.

Cagliari li _____

Il Direttore Generale

Ing. Antonio Quartu